



COMUNE DI ARESE
Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE DI FINE MANDATO
AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.LGS. N. 149/2011

MANDATO AMMINISTRATIVO
DEL SINDACO DOTT. ING. MICHELA PALESTRA

PERIODO 29.05.2013 / MAGGIO 2018

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 149/2011, come modificato ed integrato dall'articolo 1 bis, comma 2, del Decreto Legge 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e spesa.

La relazione si riferisce al periodo dal 29.5.2013 ad oggi, mandato svolto dal Sindaco Dott. Ing. Michela Palestra.

Parte I - dati generali

Il territorio

Il territorio del Comune di Arese è sito a nord-ovest rispetto alla città di Milano ed occupa la parte centrale del triangolo compreso tra la strada statale n. 233 (Varesina), l'autostrada A8 Milano-Laghi ed il canale Villoresi¹, ha una conformazione allungata in direzione nord-ovest con un'espansione di 6.563 kmq ed è inserito nell'ambito geografico che il **Piano Territoriale Paesistico Regionale**² (PTPR) definisce "Milanese"; il **Piano Territoriale Regionale**³ lo definisce invece "Sistema territoriale metropolitano" e lo suddivide a sua volta in due sottosistemi, divisi dal corso del fiume Adda, ed Arese è all'interno dell'area metropolitana storica ad ovest del fiume.

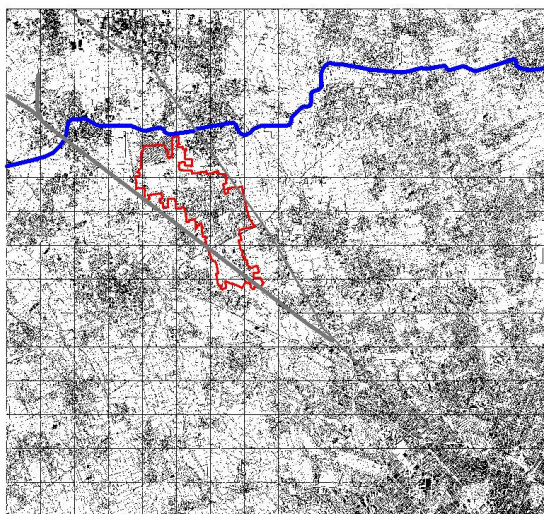


Fig. 1 – Triangolo compreso tra la strada statale n. 233 (Varesina), l'autostrada A8 Milano-Laghi ed il canale Villoresi, in cui è sita la Città di Arese, rispetto al capoluogo lombardo.

¹ Il canale Villoresi è un canale d'irrigazione ideato nel XIX secolo dall'ingegnere lombardo Eugenio Villoresi. Ha origine dal fiume Ticino, in località diga del *Pan Perduto* nei pressi di Somma Lombardo e si getta nel fiume Adda, al termine di un percorso lungo km 86 che lo qualifica come il canale artificiale più lungo d'Italia.

² Sezione specifica del Piano Territoriale Regionale.

³ Deliberazione del Consiglio Regionale n. 276 del 8.11.2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 48 del 1.12.2011. Ultimo aggiornamento con DCR n. 1676 del 28.11.2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia Serie Ordinaria n. 55 del 21.12.2017.

Le risorse idriche della bassa pianura irrigua un tempo costituirono per Arese un importante fattore di sviluppo: il torrente Lura lungo il confine ovest ed il torrente Guisa in località Torretta (est); i fontanili a sud: quello detto di Arese e quello della Morganda; il Cavo Marietti; i canali irrigui a nord che traggono alimento dal Canale Villoresi. Oggi hanno perso la loro importanza per il ridimensionamento dell'agricoltura, causato dallo sviluppo industriale e dall'espansione delle aree edificate.

L'insediamento abitativo di Arese, che appare nelle mappe storiche di forma rettangolare con asse che lo attraversa da nord a sud (su cui si affaccia la piazza della Chiesa chiusa su tre lati), ha mantenuto la regolarità dell'impianto urbanistico, anche con il consolidamento di uno sviluppo edilizio di tipo quasi esclusivamente residenziale con ville mono-bifamiliare e palazzine, nonostante la macroscopica espansione metropolitana che caratterizza il paesaggio del "Milanese".



Fig. 2 - Mappa catastale di Arese del 1865

I confini comunali sono assai frastagliati in relazione alla rete viabilistica: una parte del territorio di non limitata estensione, infatti, si trova al di là della direttrice autostradale dell'A8 Milano-Laghi.

Attualmente la parte urbanizzata del territorio comunale si estende dalla statale Varesina fino all'autostrada A8 mentre resta libera dalle infrastrutture urbane tutta la parte del territorio comunale oltre l'A8 fino al confine con la città di Rho.

Dati generali del Comune di Arese		
Territorio		
Superficie	Urbana	Kmq 3,70
	Esterna agli abitati	Kmq 2,86
	Totale	Kmq 6,56
Altitudine	Massima s.l.m.	m. 174
	Minima s.l.m.	m. 147
Viabilità:	<u>strade comunali</u>	<u>Km. 38,09</u>
	<u>strade provinciali</u>	<u>Km. 1,27</u>
	<u>strade statali</u>	<u>Km. 0</u>
	<u>vicinali</u>	<u>Km. 4</u>
	<u>autostrade</u>	<u>Km. 2,57</u>
	<u>private ad uso pubblico</u>	<u>Km. 3,07</u>

A seguito della modifica dei confini con il Comune di Bollate di cui alla Legge regionale n. 3/2017 la superficie territoriale è aumentata di ca. 17.080 mq.; sono aumentati i Km. di strade comunali, a seguito dell'inserimento della nuova viabilità del comparto di P.I.I. denominato "Arese sud".

Il territorio	
Rete fognaria in km	46,120
Rete acquedotto in km	34,181
Aree verdi, parchi e giardini in metri quadrati	460,094
Punti luce illuminazione pubblica	2.560 (proprietà Enel e proprietà Comunale)
Rete gas in km	58,441

Il Piano del Governo del Territorio (P.G.T.) è il nuovo atto di pianificazione generale comunale che la Legge Regionale n. 12/2005 ha introdotto obbligatoriamente in luogo dei previgenti Piani Regolatori Generali (P.R.G.).

Le scelte strategiche dell'Amministrazione in merito al P.G.T. erano state definite dalle precedenti Amministrazioni e contenute nei *Criteri* approvati con le deliberazioni consiliari n. 85 del 20.12.2007 e n. 24 del 24.4.2008. L'attuale Amministrazione ha assunto specifico atto deliberativo (G.C. n. 24 del 25.7.2013) ed ha stabilito i macro-obiettivi della nuova pianificazione generale.

Sulla base di quanto sopra, l'Ufficio Comunale di Piano ha proceduto nel corso del 2013 alla definizione dei documenti costituenti il P.G.T., in particolare:

**il Documento di Piano,
il Piano delle Regole,
il Piano dei Servizi.**

In data 30.12.2013 è stato depositato il Documento di Piano a fini della raccolta dei contributi ai fini della VAS.

A corredo di questo piano hanno trovato definizione altri documenti specialistici quali il **Piano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS)** e lo **studio idrogeologico e sismico** del territorio comunale.

Il P.G.T. è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27.3.2014.

In data 9.4.2014 si è proceduto al deposito del P.G.T. per la libera visione da parte dei cittadini e per la presentazione di eventuali contributi e/o osservazioni; con deliberazione n. 58 del 30.6.2014 il Consiglio Comunale ha definitivamente approvato il P.G.T. che ha acquisito efficacia in data 27.08.2014 a seguito della pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e concorsi n. 35 del 27.08.2014.

1.1 - La Popolazione

La popolazione di Arese al 31.12.2017 è costituita da 19.347 residenti.

Caratteristiche generali della popolazione

Andamento demografico

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione	19.189	19.257	19.187	19.248	19.347

Saldo naturale

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Nati	141	140	132	130	107
Deceduti	164	147	150	144	180
Saldo naturale	-23	-7	-18	-14	-73

Saldo migratorio

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Immigrati	616	617	620	605	741
Emigrati	729	542	672	430	569
Saldo migratorio	-44	-113	-52	75	172

Composizione per sesso

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Maschi	9.293	9.298	9.247	9.261	9.299
Femmine	9.896	9.959	9.940	9.987	10.048
Totale	19.189	19.257	19.187	19.248	19.347

Composizione per età

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Età prescolare (0/6 anni)	1.229	1.181	1.134	1.073	1.035
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.573	1.611	1.624	1.641	1.698
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	2.430	2.453	2.423	2.481	2.514
In età adulta (30/65 anni)	9.442	9.298	9.142	9.052	9.035
In età senile (oltre 65 anni)	4.515	4.714	4.864	5.001	5.065
Totale	19.189	19.257	19.187	19.248	19.347

Famiglie

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Numero famiglie	8.097	8.147	8.153	8.219	8.303

Matrimoni celebrati in Arese

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Matrimoni Religiosi	24	31	25	26	13
Matrimoni Civili	36	24	18	25	35
Totale	60	55	43	51	48

Matrimoni celebrati fuori Arese (di cui almeno un coniuge sia residente areesino)

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Matrimoni Religiosi	15	20	15	17	16
Matrimoni Civili	19	13	18	18	20
Totale	34	33	33	35	36
Totale matrimoni	94	88	76	86	84

Divorzi

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Numero Divorzi	21	18	44	34	68

La popolazione residente per fasce di età è così suddivisa anno 2017:

Età prescolare (0/6 anni)	In età scuola obbligo (7/14 anni)	In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	In età adulta (30/65 anni)	In età senile (oltre 65 anni)	Totale
1.035	1.698	2.514	9.035	5.065	19.347

La **popolazione straniera** al 31.12.2017 ammonta al 6,19 % della popolazione residente.

	2013	2014	2015	2016	2017
UE	517	516	522	524	545
Extraue	543	582	570	616	652
Totale	1.060	1.098	1.092	1.140	1.197

	Maschi	Femmine	Totali
Popolazione residente	9.299	10.048	19.347

Di cui residenti stranieri	cittadini UE	215	330	545
	cittadini extraue	263	389	652
	Totali	478	719	1.197

Il **livello di istruzione per titolo di studio** della popolazione residente è il seguente:

	Residenti a Dicembre 2017			di cui residenti stranieri a Dicembre 2017		
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali
Condizioni non professionali						
Casalinga	0	1.963	1.963	0	178	178
Pensionato	461	475	936	10	14	24
Studente	1.162	571	1.733	51	42	93
Titoli di studio						
Analfabeta - Alfabeto - senza titolo	2.788	2.708	5.496	169	171	340
Licenza Elementare	549	1.008	1.557	18	26	44
Licenza Media Inferiore	1.787	1.921	3.708	77	104	181
Qualifica istituto professionale	345	718	1.063	37	54	91
Diploma di maturità	2.524	2.280	4.804	69	181	250
Diploma parauniversitario	22	90	112	2	7	9
Laurea	1.284	1.323	2.607	106	176	282
Totale	9.299	10.048	19.347	478	719	1.197

(aggiornamento a dicembre 2017)

1.2 - Organi di Governo

Di seguito si riporta la composizione di Giunta e Consiglio Comunale con l'indicazione dei consiglieri comunali succedutisi nel quinquennio. I componenti della Giunta Comunale sono invece rimasti invariati per tutta la durata del mandato.

Composizione Giunta Comunale (deleghe con Decreto Sindacale n. 5 del 07.06.2013)	
Membri Giunta Comunale	Competenze Assessorato
PALESTRA MICHELA	Sindaco Comunicazione – Attuazione del programma – Istruzione – Area Metropolitana – Expo – Servizi Demografici e Affari Generali
IOLI ENRICO GASTONE	Vice Sindaco – Assessore Lavori Pubblici – Urbanistica – Edilizia privata e pubblica – Ambiente – Viabilità
GONNELLA ELEONORA	Assessore Personale – Trasparenza e partecipazione – Semplificazione amministrativa – Innovazione – Found raising
TELLINI ROBERTA PINUCCIA	Assessore Bilancio – Sicurezza e vigilanza – Mobilità – Sport
AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO	Assessore Politiche del lavoro, Sviluppo e Attività di impresa – Partecipate e controllate – Cultura – Attuazione Accordo di Programma ex Alfa Romeo
SCIFO BARBARA	Assessore Politiche sociali – Politiche giovanili – Associazioni e Terzo settore

Consiglieri Comunali			
Nominativo	Carica	Surroga	
PALESTRA MICHELA	Sindaco Patto Civico		
NUVOLI LUCA	P.D. Michela Palestra Sindaco		
PANDOLFI PAOLA	Michela Palestra Sindaco		
TONIOLO PAOLA	Michela Palestra Sindaco		
IARDINO MARIA ROSARIA	Michela Palestra Sindaco	VARRI CHIARA MARIA Entrata in carica con CC n. 16 del 26.09.2013	
GUSMEROTTI MARCO	Michela Palestra Sindaco	PIOVESAN UMBERTO Entrato in carica con CC n. 22 del 29.04.2015	
BURONI EDOARDO	Michela Palestra Sindaco		
CEREA VERONICA	Con Michela Palestra		
BELLUNATO TITO FLAVIO	Con Michela Palestra		
PERGOLI ILIA	Con Michela Palestra		
CASTELLI ANTONIO	Arese Rinasce Unione Italiana Palestra sindaco		
MURATORI LUIGI	Coalizione PDL Berlusconi per Arese - Arese in testa		
MIRAGOLI ANDREA	Berlusconi per Arese		
BETTINARDI GIUSEPPE	Coalizione Arese al centro - Arese la città che vogliamo		
GIUDICI CARLO	Arese al centro		
ANTIMIANI LAURA	Movimento 5 stelle Beppe Grillo	SCARPARO UGO	Entrato in carica con CC n. 55 del 30.06.2014
		REPOSSI MARIA CINZIA	Entrata in carica con CC n. 10 del 4.03.2015
		FAROTTO SERGIO	Entrato in carica con CC n. 23 del 29.04.2015
		MARINELLI SILVIA	Entrato in carica con CC n. 52 del 17.09.2015
		BALSAMO LORIS	Entrato in carica con CC n. 59 del 30.09.2015
TURCONI VITTORIO	Lega Nord Padania	CATTANEO SERGIO Entrato in carica con CC n. 84 del 27.11.2014	

1.3 - Struttura organizzativa:

Dopo l'ultima modifica dello schema organizzativo dell'ente e della relativa dotazione organica, avvenuto con atto di Giunta Comunale n. 79 dell'11.05.2017, il **personale dipendente** del Comune di Arese, al 31.12.2017, è pari a **84 dipendenti assunti tutti con contratto a tempo indeterminato (Segretario Generale escluso)**. Nel corso del quinquennio, si è assistito ad un deciso decremento del numero dei dipendenti che sono passati dai 108 del 2013 a 84 del 2017.

Tale decremento, dovuto all'impossibilità di coprire il *turn over* stante il blocco delle assunzioni per esigenze di finanza pubblica, ha comportato non pochi problemi all'apparato amministrativo dell'Ente con continue riorganizzazioni finalizzate a garantire, con risorse sempre più scarse, i medesimi servizi offerti alla cittadinanza, cercando anzi di attivarne di nuovi.

Il blocco del *turn over* sopra citato ha inoltre comportato un costante decremento (in atto ormai continuativamente dall'anno 2004) della spesa afferente il personale:

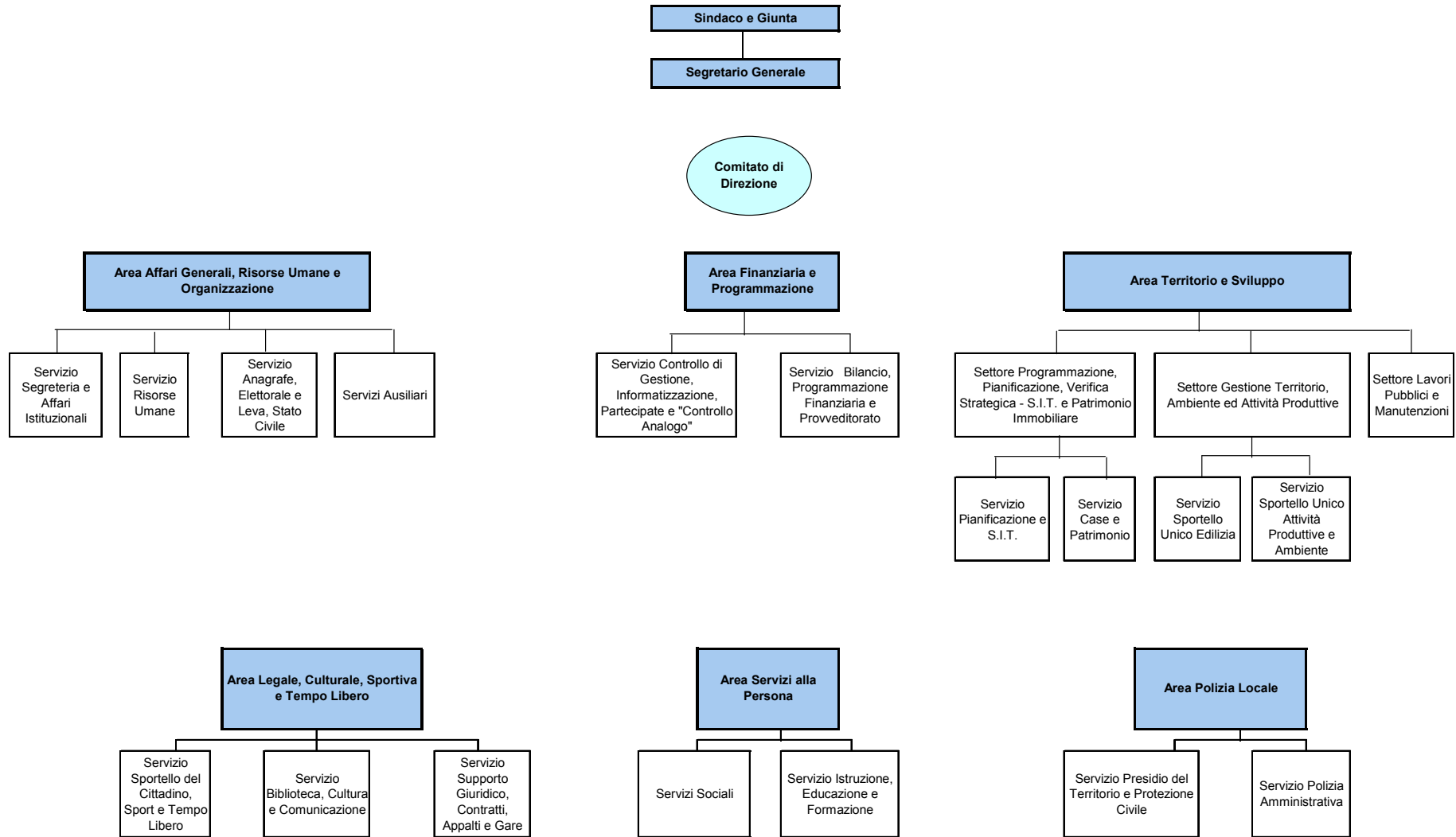
Di seguito la spesa di personale sostenuta negli anni 2013-2017 opportunamente ricalcolata in base ai trattamenti stipendiali vigenti all'01/01/2004

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell' art. 1, c 557 e 562 L. 296/2006	3.383.565,89	3.343.608,63	3.188.719,49	2.919.223,69	2.769.612,90

Ulteriore conseguenza del blocco del *turn over* è stato il conseguente innalzamento dell'età anagrafica media del personale comunale con un valore prossimo ai 50 anni di età, valore che consente di affermare come nei prossimi anni si andrà incontro a nuove consistenti cessazioni di personale dipendente che solo in minima parte potrà essere sostituito a legislazione vigente.

	25-34 anni	35-49 anni	50-59 anni	> 60 anni
Nr. dipendenti per fasce di età	4	35	39	6

Comune di Arese
 Schema organizzativo anno 2017



1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

Sindaco in carica per l'intero quinquennio di riferimento senza alcuna soluzione di continuità.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nè predisposto ai sensi del Dlgs 267/2000 (TUEL); non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'Art. 243 *ter* / *quinques* del tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 *bis* del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito si descrivono, per ognuna delle aree organizzative dell'Ente, i principali obiettivi operativi e le criticità riscontrate:

Area finanziaria e programmazione

All'area Finanziaria e Programmazione afferiscono i seguenti servizi:

Bilancio e programmazione
Economato
Provveditorato
Controllo di gestione
Partecipazioni e controllo analogo
Informatizzazione.

Si riepilogano i principali obiettivi operativi assegnati ai suddetti servizi:

Verifica e controllo del corretto utilizzo delle risorse economiche e finanziarie, al fine di ottimizzare le risorse evitando sprechi; si aggiungono le attività "normalmente" svolte dall'ufficio ragioneria (prevedere, effettuare, gestire, controllare e rendicontare attraverso le scritture finanziarie ed economiche di contabilità ogni attività dell'Amministrazione Comunale).

Nel periodo considerato vi sono state numerose novità legislative:

- acquisizione fatture elettroniche ricevute tramite PEC dal Sistema di Interscambio e successiva liquidazione digitale, nonché emissione fatture attive digitali ed invio al SDI;
- applicazioni delle disposizioni della normativa in materia di *split payment* (versamento direttamente all'erario dell'IVA da parte della PA, qualora non sia soggetto passivo) e *reverse charge* (inversione contabile per effetto del quale il destinatario di una cessione di beni o prestazione di servizi, se soggetto passivo dello Stato, è tenuto all'assolvimento dell'imposta in luogo del cedente o prestatore);
- indice di tempestività dei pagamenti;
- redazione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e pluriennale di competenza secondo i nuovi schemi armonizzati (il Comune di Arese è stato ente sperimentatore a partire dall'esercizio 2014);
- redazione del bilancio consolidato del Comune con i propri enti partecipati.

Controllo periodico dei procedimenti per monitorare la realizzazione degli obiettivi programmati:

- redazione di *report* riportanti gli obiettivi di Peg, gli indicatori di efficienza, di efficacia e di economicità in fase di previsione ed a consuntivo,
- redazione del referto del sindaco da inviare alla Corte dei Conti.

Controllo delle Partecipazioni in altri Enti per valorizzare sinergie e migliorare i risultati conseguibili; questo obiettivo si è concretizzato nella redazione dei piani di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Arese, come successivamente meglio specificato e nella verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati agli enti partecipati.

Espletamento degli acquisti utilizzando le piattaforme telematiche e incrementando la percentuale di acquisti a basso impatto ambientale ed ecologico.

Equità fiscale e contenimento del prelievo tributario, salvaguardia dei contribuenti appartenenti alle "fasce deboli" in coerenza con le novità legislative nel tempo vigenti (per esempio introduzione della IUC dal 01/01/2014).

Garantire il corretto funzionamento della rete infotelematica del Comune, necessaria all'erogazione dei servizi alla cittadinanza:

- conversione della rete fonia in modalità VOIP;
- redazione del piano di informatizzazione delle procedure che permetterà ai cittadini la compilazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni *on line*, con procedure guidate ed accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (attualmente sono state informatizzati 5 procedimenti).

Business Continuity (azioni per evitare perdita di dati e fermi di sistema):

- revisionata e modernizzata la rete infotelematica tramite nuovo cablaggio delle reti con fibre ottiche e POE;
- acquistati nuovi e più potenti *server* creando un ambiente di *backup* al fine di garantire la sicurezza dei dati ed evitare fermi di sistema.

Area territorio e sviluppo - Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

Sintesi delle opere

Investimenti 2013 – (OPERE CONCLUSE)

- Lavori di adeguamento della Scuola Media Silvio Pellico alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro o alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ai sensi dell'art 1 comma 626 della L 296/2006– Euro 350.000,00 di cui € 274.977,90 finanziati dall'Inail
- Lavori di manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia (per eliminazione pavimentazione in amianto): Euro 1.092.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria risanamento e rifacimento tappetini e manti di usura su strade diverse del territorio – anno 2013: Euro 396.955,21

finanziate da privati (nell'ambito di piani o accordi urbanistici comunque denominati):

- Lavori di realizzazione pista ciclabile spostamento pedonale e sistemazione recinzione: ca Euro 33.300,00
- Lavori di riqualificazione ambientale area ex Alfa romeo – cintura verde di Valera – lotti 1,2,4: Euro 2.076.519,59
- Lavori di manutenzione ordinaria edile e straordinaria impianti centro sportivo comunale: Euro 1.877.310,67
- Manutenzione pavimentazioni box cani ed uffici e degenze esterne presso parco canile comunale: Euro 47.729,31 (in parte finanziato da Regione Lombardia ed in parte dal concessionario del canile)
- Lavori di Rifacimento coperture scuola materna Rodari, asilo nido Aquilone, scuola elementare Europa Unita, scuola materna Arcobaleno, scuola media Leonardo da Vinci: € 1.250.917,00
- Lavori di realizzazione parcheggio, pubblica illuminazione e pista ciclabile in via della Moia 1: Euro 180.361,81

Investimenti 2014 – (OPERE CONCLUSE)

- messa a norma e rimozione amianto scuola media Silvio Pellico – importo progetto Euro 520.000,00
- ristrutturazione spogliatoi palestra scuola elementare Europa Unita – importo progetto Euro 86.500,00
- ristrutturazione della via Aldo Moro – importo progetto Euro 265.000,00
- Installazione corpi illuminanti con tecnologia a LED presso la scuola materna Arcobaleno – Euro 26.500,00

finanziate da privati (nell'ambito di piani o accordi urbanistici comunque denominati)

- Ristrutturazione via privata Alfa Romeo e via per Bariana (tratto in Arese) – Euro 360.000,00
- Realizzazione di nuovi campi da calcio polifunzionali A5/A7 e campo da beach volley – Euro 248.707,21

Investimenti 2015

- Manutenzione Straordinaria copertura Via Caduti 2 e sostituzione sistemi oscuranti (opera parzialmente finanziata da Expo SPA) – importo progetto Euro 280.000,00 – OPERA CONCLUSA
- interventi di potatura sul patrimonio arboreo anno 2015: – importo progetto Euro 150.000,00 - OPERA CONCLUSA
- lavori di costruzione loculi e ossari cimitero Arese: blocchi 3 e 4 completamento a seguito risoluzione contratto– importo progetto Euro 500.000,00 - OPERA CONCLUSA
- Manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico piano primo casa di riposo Gallazzi Vismara – trasformazione minialloggi in camere di degenza lotti 2 e 3: importo progetto € 400.000,00 - OPERA CONCLUSA
- Riqualificazione Scuola Elementare G. Pascoli - Via Col di Lana, 7 - Comune di Arese Opere di bonifica amianto, rifacimento impianto di riscaldamento, adeguamento normativo e abbattimento barriere architettoniche – D.M. 267/2013: importo € 650.000,00 - OPERA CONCLUSA
- riqualificazione e risanamento della palestra della scuola elementare "Europa unita" di via varzi 13: importo € 52.000,00 - OPERA CONCLUSA
- risanamento e riqualificazione della scuola elementare Europa Unita di via Varzi 13 - 1° intervento: bonifica amianto, rifacimento impianto di riscaldamento e messa in sicurezza - dm 267/2013: importo € 810.000,00 - OPERA CONCLUSA
- lavori di manutenzione straordinaria urgente parquet e adeguamento a norma fip palestra CSDA: importo € 31.500,00 - OPERA CONCLUSA
- Realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura della scuola primaria Don Gnocchi e della sede della polizia locale : importo ca € 405.000,00(opera parzialmente finanziata da Expo SPA) - OPERA CONCLUSA
- Realizzazione nuovo impianto di illuminazione con ottiche a led in Via delle Industrie: importo € 186.000,00 (opera parzialmente finanziata da Expo SPA) - OPERA CONCLUSA
- Riqualificazione Via Monviso: importo ca € 411.000,00 - OPERA CONCLUSA
- Opere di completamento nuovo centro civico – biblioteca comunale: importo ca € 160.000,00 - OPERA CONCLUSA
- Fornitura e posa di porte interne e serramenti esterni presso la scuola elementare Don Gnocchi: importo € 180.000,00 - OPERA CONCLUSA
- Lavori di demolizione vecchia biblioteca e realizzazione nuova sede per associazioni: importo ca € 2.190.000,00 – LAVORI AVVIATI
- Realizzazione nuovo edificio da destinarsi a sede di attività socio sanitarie: importo ca € 1.660.000,00 – PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO

- Ristrutturazione immobile comunale destinato ad edilizia residenziale pubblica sito in via Repubblica 29: importo ca € 1.370.000,00 - GARA RIAGGIUDICATA
- Riqualificazione Piazza C.A. Dalla Chiesa - I stralcio: importo ca € 120.000,00 - LAVORI AVVIATI
- Realizzazione nuovo archivio e magazzino comunale: importo ca € 900.000 - LAVORI AVVIATI
- Opere di completamento seminterrato scuola elementare Don Gnocchi: importo ca € 1.600.000,00 - FERMO DI CANTIERE A SEGUITO DI DEPOSITO IN TRIBUNALE DA PARTE DELL'APPALTATORE DELL'ISTANZA DI AMMISSIONE AD UNA PROCEDURA CONCORSUALE DI CONCORDATO PREVENTIVO
- Riqualificazione ambientale ex Fontanile Leopardi: importo ca € 245.000,00 - PROGETTO DEFINITIVO IN FASE DI AGGIORNAMENTO PER ACQUISIZIONE PARERI DI LEGGE
- Realizzazione nuovo parco e parcheggio pubblico in località Marietti: importo ca € 615.000,00 - PROGETTO DEFINITIVO IN FASE DI AGGIORNAMENTO PER ACQUISIZIONE PARERI DI LEGGE
- Realizzazione nuova caserma dei carabinieri: importo ca € 2.100.000,00 - PROGETTO DEFINITIVO IN FASE DI APPROVAZIONE
- Completamento cimitero di Valera: importo ca € 830.000,00 - PROGETTO ESECUTIVO IN FASE DI APPROVAZIONE

finanziate da privati (nell'ambito di piani o accordi urbanistici comunque denominati)

- Rifacimento tappetino di usura di ca 33.000,00 metri quadrati di strade comunali - OPERA CONCLUSA

Investimenti 2016

- Interventi di potatura e riqualificazione dell'arredo urbano comunale - anno 2016 - importo ca € 320.000,00 - OPERA CONCLUSA
- lavori di Riqualificazione assi viari e messa in sicurezza marciapiedi/piste ciclabili - anno 2016 - importo ca € 450.000,00 - OPERA CONCLUSA

Investimenti 2017

- fornitura con posa in opera di recinzione in plastica riciclata presso il Laghetto località Morganda: € 39.000,00 - OPERA CONCLUSA
- Interventi di potatura e riqualificazione dell'arredo urbano comunale - anno 2017 -" € 90.000,00 - OPERA IN FASE DI ULTIMAZIONE
- RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA L. DA VINCI di VIA VARZI 13 - 1° INTERVENTO : bonifica amianto, rifacimento impianto di riscaldamento e messa in sicurezza: importo ca € 1.180.000,00 - GARA AGGIUDICATA

finanziate da privati (nell'ambito di piani o accordi urbanistici comunque denominati)

- fornitura di "arredi attrezzature, impianti e servizi complementari del nuovo centro civico - biblioteca comunale" - ca Euro 975.000,00- OPERA CONCLUSA
- Interventi di riqualificazione impianti presso il centro sportivo comunale: ca € 110.000,00- OPERA CONCLUSA
- Realizzazione rotatoria via Statuto-Via Montegrappa: importo ca € 250.000,00 - OPERA CONCLUSA
- Realizzazione nuovo centro civico biblioteca comunale nell'ambito dell'ADP aree ex Alfa Romeo - Euro 3.570.000,00 - OPERA CONCLUSA

- Interventi sul sistema viario di attraversamento: lotti 1-2-3- e 2A_ importo ca € 3.650.000,00- – OPERA CONCLUSA
- Opere di urbanizzazione primaria PII sud: opere infrastrutturali (strade, parcheggi, fognature) – importo € 4.800.000,00 – IN CORSO
- Opere di urbanizzazione secondaria del PII sud, che includono un grande parco pubblico comprensivo di parco giochi, area sgambamento cani e piste ciclo-pedonali: importo € 4.300.000 – IN CORSO
- Sistemazione incrocio viale Einaudi - via Vismara ed aree a verde attigue: previste nell'ambito del PII Sud – importo ca € 620.000,00 – IN FASE DI PROGETTAZIONE

Area territorio e sviluppo - Settore Programmazione, verifica strategica, sit e patrimonio

PIANIFICAZIONE

L'Amministrazione in tempi estremamente contenuti ha definito ed approvato il nuovo strumento di pianificazione generale previsto dalla legislazione regionale ovvero il Piano di Governo del Territorio (PGT) . I contenuti del PGT sono da un lato coerenti con la precedente pianificazione e dall'altro innovativi e di radicale cambiamento rispetto alle politiche precedenti. Se infatti, da un lato, si è confermata la vocazione della "città giardino" elevando ulteriormente la dotazione del rapporto fra servizi pubblici ed abitanti (da 38,98 a 57,38 mq/ab) ed incentivando il recupero ed il riuso delle aree dismesse, dall'altro si è assunta la scelta di congelare il consumo di suolo anzi di ridurre il territorio destinato alle trasformazioni edilizio - urbanistiche. La crisi del settore edilizio non ha permesso di dare immediata e piena attuazione agli importanti obiettivi che il PGT prefigura, quali il potenziamento della Rete Ecologica Comunale e lo sviluppo di una diversa edilizia sociale, attraverso nuovi ed importanti strumenti come la perequazione urbanistica e la negoziazione di Piano. Nonostante ciò, negli ultimi mesi, importanti scelte sono state poste in essere e costituiscono un segnale positivo ai fini dell'attuazione del Piano (cessione di aree a fronte di diritti volumetrici e proposte di trasformazione con rilevanti compensazioni ambientali).

In coerenza con gli obiettivi di PGT sono state le modifiche al Programma Integrato d'Intervento denominato "Arese Sud", che hanno determinato la riduzione delle capacità insediativa, l'aumento della dotazione dei servizi di interesse pubblico ed il potenziamento della risposta sociale.

L'evento Expo 2015 ha permesso alla Città di Arese la realizzazione di importanti infrastrutture viarie ed in particolare il potenziamento della mobilità dolce con l'interconnessione sovra comunale della rete arecina con tutti i Comuni circostanti.

La gestione dell'Accordo di Programma dell'area ex Fiat-Alfa Romeo ha comportato la realizzazione di importanti servizi pubblici ed infrastrutturali per la città meglio descritti nelle pagine dedicate alle opere pubbliche, mentre i lavori relativi all'Atto Integrativo di detto AdiP sono stati rivolti alla definizione di strategie volte a perseguire l'interesse pubblico individuato nell'implementazione di opere strategiche atte a determinare un salto di qualità della vita della città (si pensi allo studio di un sistema di trasporto pubblico su ferro che interessi il nostro Comune e lo connetta direttamente con la metropolitana e la ferrovia a Rho-Fiera).

CASE E PATRIMONIO

Le scelte attuate in merito alle politiche per la casa sono state diverse; in primo luogo si è provveduto ad una modifica del sistema di calcolo previsto per coloro che, abitando in alloggi di edilizia economico-popolare, volevano trasformare in piena proprietà l'esistente diritto di superficie sugli appartamenti, ottenendo così una "liberazione" dell'immobile dai vincoli convenzionali. L'applicazione delle recenti disposizioni legislative ha permesso di ridurre l'importo dei contributi dovuti per tale trasformazione e, così, decine di famiglie hanno potuto "riscattare" tale diritto.

La politica per la casa è stata rivolta, inoltre, alle famiglie in difficoltà attraverso un'azione volta a potenziare il patrimonio pubblico degli immobili da destinare a edilizia sociale che entro il corrente anno 2018 determinerà un incremento del 31% del patrimonio abitativo comunale.

Per le famiglie che, pur avendo un'abitazione, attraversano momenti difficili dal punto di vista economico, il Comune ha cercato di raccogliere risorse e contributi nazionali e regionali per assistere e favorire il superamento di dette criticità e le risorse, pari nel quinquennio pari a circa 100.000, qui sono e saranno utilizzate per diversi progetti volti a rispondere alle variegate situazioni di crisi.

Area territorio e sviluppo - Settore Gestione territorio, ambiente e attività produttive

GESTIONE TERRITORIO

L'amministrazione ha incentivato la proprietà privata a migliorare la qualità degli ambienti di vita negli edifici facenti parte del patrimonio edilizio esistente con due tipi di azioni:

- ✓ quelle rivolte all'eliminazione del potenziale rischio di contaminazione dovuto alla presenza negli edifici di materiale contenente fibre di cemento-amianto, mediante l'assegnazione di contributi per interventi di bonifica con rimozione, smaltimento e sostituzione del manto di copertura in cemento-amianto in edifici residenziali;
- ✓ quelle rivolte al recupero dei fabbricati inseriti negli agglomerati facenti parte del "nucleo di antica formazione", che rappresentano le aree edificate di più vecchia formazione della Città di Arese con soluzioni progettuali che rispettino gli indirizzi contenuti nel "Piano del Colore e delle Soluzioni Architettoniche" mediante assegnazione di contributi per il recupero e il risanamento delle facciate e delle coperture di tali edifici.

Sono stati resi maggiormente fruibili i servizi comunali attraverso la digitalizzazione e quindi la presentazione *on line* delle pratiche allo Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) e delle attività produttive (SUAP); è stato messo a disposizione dei cittadini, dei professionisti e degli operatori del settore edilizio e delle attività produttive (economiche) un servizio web che consente di depositare *on line* e poi seguire passo passo le proprie pratiche direttamente da casa o dall'ufficio 7gg/7gg e 24h/24 a far data dal 01.01.2018.

AMBIENTE

Il sistema di raccolta dei rifiuti differenziata, che consente di raggruppare quelli urbani in base alla tipologia e di destinarli al riciclaggio e quindi al riutilizzo, ha visto dal 2013 al 2017 un sensibile incremento percentuale, passando dal 65,25% al 69,63%.

L'ottimizzazione dei servizi erogati ai Cittadini in materia di igiene urbana è avvenuto sia attraverso il potenziamento del riciclaggio dei rifiuti, con l'introduzione di nuove tipologie di rifiuto da differenziare presso il Centro di Raccolta, sia con l'implementazione del servizio di svuotamento cestini a partire dal 2015.

In materia di ambiente urbano l'Amministrazione ha coinvolto sin dall'inizio del suo mandato le Associazioni/Comitati/Gruppi di Cittadini nella manutenzione e gestione condivisa dei Parchi pubblici cittadini e nell'organizzazione delle iniziative legate ai temi ambientali che hanno visto altresì il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'amministrazione ha trovato misure di incentivazione e di sostegno rivolte al mondo delle attività economiche, promuovendole in relazione alla competitività e all'innovazione, mediante l'erogazione di contributi a sostegno delle imprese commerciali, artigiane, anche in forma cooperativa produttrici di beni e servizi, con particolare attenzione alle microimprese giovanili e

femminili, nell'ambito degli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Comune di Lainate per la gestione degli interventi di sviluppo socio-economico connessi all'*Accordo di Programma per la ripermetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat-Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate*.

Ha provveduto, inoltre, a sviluppare le polarità dei "sistemi commerciali naturali", come individuate dal Piano di Governo del Territorio, proponendo attraverso l'approvazione dei piani particolareggiati di dette aree commerciali una serie di interventi edilizi e di rinnovo dell'arredo urbano che rendano questi luoghi permeabili e fruibili alla cittadinanza caratterizzando i "sistemi commerciali naturali" con un'immagine unitaria.

Area servizi alla persona

LE PERSONE E LA QUALITA' DELLA VITA

Si è puntato nel corso dell'ultimo mandato a rimettere al centro di tutti i progetti la persona e la comunità locale, pensate come portatrici di bisogni ma anche di risorse, tutelando maggiormente coloro che rappresentano le parti più fragili della comunità.

Il lavoro svolto nel corso quinquennio è stato, pertanto, sostenere e promuovere il sistema dei servizi e degli interventi di Welfare Locale verso un miglioramento quali-quantitativo dell'intervento pubblico in termini di efficacia e di efficienza, operando scelte di responsabilità nella gestione delle risorse pubbliche, in una prospettiva di promozione della comunità locale e dei soggetti che la rappresentano (libere forme associative, terzo settore, etc.).

Queste coordinate di azione trovano riscontro e coerenza nella programmazione degli interventi in ambito sociale e scolastico, ovvero nei bilanci del quinquennio e nei piani di gestione comunale, anche in riferimento ai programmi delle Società partecipate (ad es. Az. Consortile Sercop, Azienda Speciale Gallazzi Vismara) con cui è stata costruita e si è consolidata una *partnership* gestionale.

Oltre a fornire servizi e attività sempre più corrispondenti ai nuovi bisogni ed esigenze dei cittadini, in maniera appropriata e efficiente, l'Amministrazione ha operato su linee prioritarie di intervento secondo obiettivi strategici che avessero come finalità la COSTRUZIONE DI UN WELFARE PIÙ EQUO, SOLIDALE E PARTECIPATO.

A) WELFARE, SOLIDARIETÀ, CONVIVENZA CIVILE

L'azione si è rivolta a garantire i servizi per le persone più fragili (disabili, anziani, emarginati, minori, etc.) mediante il mantenimento dei servizi istituzionali, nonché l'attivazione di progettualità e di finanziamenti diversi al fine di sostenere singoli e/o famiglie nella soddisfazione dei loro bisogni e prevenire disagi sociali, anche alla luce dei cambiamenti normativi che a livello nazionale e regionale hanno trasformato il sistema dei diritti sociali e di cittadinanza.

Nello specifico l'Amministrazione ha svolto i seguenti principali programmi:

1. partecipazione attiva e coinvolgimento diretto nella programmazione sociale dell'ambito territoriale rhodense, riconosciuto luogo di governo e di sviluppo di politiche sociali innovative e integrative, per la realizzazione dei piani territoriali di politiche sociali (Piano sociali di zona triennali e piani programmi annuali di Sercop) ma anche di realizzazione di progettualità innovative e sperimentali, con finanziamenti da parte di enti diversi. All'interno di tale obiettivo deve essere annoverata non solo la gestione amministrativa e sociale connessa all'erogazione dei servizi gestiti in forma associata e/o conferiti all'Az. Consortile Ser.Co.P. ma anche la partecipazione diretta a progetti diversi che costituiscono opportunità di risposte ai nuovi bisogni emergenti, tra i più

rilevanti: Interventi per l'accoglienza ai profughi - SPRAR 2016, progetto Rica/Rigenerare comunità e abitare 2018 - 2020, progetto Oltreperimetri 2015 - 2018/Fondazione Cariplo, progetto "Vita indipendente" rivolto ai disabili 2018 - Ministero del lavoro/Regione Lombardia, progetto PON-Piano operativa Metro Sistema dell'abitare sociale rhodense 2018 - 2020/Partner il Comune di Milano;

2. applicazione della Riforma Isee sul sistema dei servizi locali e d'ambito per garantire un sistema tariffario e di accesso ai servizi comunali (scolastici, educativi, sociali, socio-sanitari) attraverso l'equità fiscale e la responsabilità civica; sono stati approvati nel biennio 2016-2017 i nuovi regolamenti comunali e i relativi documenti applicativi per l'accesso ai servizi anziani (domiciliari e residenziali) e disabili (diurni e residenziali); si prevede la completa applicazione della Riforma ISEE nelle altre aree di intervento (minori/famiglia, emarginazione) entro il prossimo biennio (2018-19) in stretta collaborazione con l'Ambito territoriale;
3. contribuire ad una maggiore conoscenza, accessibilità e fruibilità dei servizi comunali da parte della cittadinanza: sono state aggiornate e pubblicate sul sito le carte dei servizi scolastici e la parte relativa all'area anziani; in previsione gli ulteriori aggiornamenti nelle altre aree di intervento entro il 2018.
4. costituzione di un "Fondo Sociale a favore di progetti e interventi rivolti alle nuove aree di bisogno": l'Amministrazione Comunale ha riservato nel bilancio una quota fino a € 160.000,00 destinata alla costituzione di un fondo sociale per le nuove aree di bisogno. Nell'anno 2016 particolare attenzione è stata posta ai bisogni delle persone anziane e delle loro famiglie che sostengono gli oneri per strutture di lunga degenza (Case di Riposo); la misura comunale ha permesso di sperimentare nuove modalità di accesso ai servizi e ai contributi, il cui esito è stato oggetto di riflessioni e valutazioni in sede di elaborazione dei regolamenti comunali nell'area degli anziani.
5. conferimento nel settembre 2015 della gestione dell'unità di offerta Comunità Alloggio per disabili (CSS) "La Cometa", con sede in Via Madre Teresa di Calcutta 2, all'Azienda Speciale Consortile Sercop, con decorrenza 1 gennaio 2016, con l'obiettivo di implementare le linee di sviluppo della programmazione sociale territoriale e zonale nell'area della non autosufficienza - disabili;
6. apertura nell'anno 2015 di uno Sportello Donna, con la finalità di rispondere ad una emergenza sociale rappresentata dall'aumento delle segnalazioni (o emersione) di casi di violenza e di maltrattamento nei confronti delle donne, e in più generale a un sentito bisogno di sostegno da parte di molte che vivono situazioni di fragilità e di disagio sociale e familiare. Inoltre sono state realizzate le seguenti attività:
 - 6.1) interventi di sensibilizzazione sulla cultura della non violenza mediante l'organizzazione nel mese di novembre di ogni anno di un evento pubblico di particolare rilevanza sociale;
 - 6.2) adesione e partecipazione diretta ai tavoli di programmazione d'ambito (Rhodense e Garbagnatese) in relazione all'istituzione di una rete anti violenza integrata (di cui un obiettivo è l'apertura di una casa rifugio sul territorio);
 - 6.3) prosecuzione di progetti educativi nelle scuole secondarie di primo grado statali sui temi delle pari opportunità, a seguito della realizzazione del progetto "Bim Bum Bam... pari o dispari" - Bando regionale "Progettare la parità in Lombardia 2013".

B) RISPOSTA ALL'EMERGENZA "CRISI ECONOMICA"

Questa Amministrazione si è impegnata al mantenimento e allo sviluppo dei servizi per le persone emarginate o a rischio di esclusione sociale in maniera trasversale a tutti gli altri ambiti di intervento (politiche di inclusione sociale).

L'attuale contesto di vulnerabilità economica e sociale sta comportando un incremento di sforzo e di impegno da parte dell'Amministrazione Comunale, al fine di prevenire e supportare nuove forme di povertà e di emarginazione sociale.

Casa, lavoro, indebitamento, sostegno alla famiglia, isolamento sociale sono gli ambiti su cui le politiche del quinquennio si sono concentrate maggiormente e intorno alle quali sono state avviate le progettazioni e le sperimentazioni più significative, in stretta connessione con l'ambito territoriale e sovrazonale.

Nello specifico l'Amministrazione ha svolto i seguenti principali programmi:

- 1) riorganizzazione del servizio comunale di Segretariato Sociale, anche in funzione delle nuove misure regionali e nazionali decretate nel quinquennio presente (Reddito Inclusione Sociale, Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali, buoni sociali diversi, etc.). Il sistema locale dei servizi richiede la costruzione di un sistema integrato di analisi, accesso e primo filtro della domanda, ovvero un servizio di Segretariato Sociale idoneo e competente a valutare in prima istanza il bisogno e ad elaborare progetti di vita sostenibili e appropriati. Trattasi di una "porta di accesso" al sistema degli interventi territoriali, sovraterritoriali e nazionali che la recente normativa statale prevede in riferimento all'accesso a misure di contrasto alla povertà (vedi REI - Reddito di Inclusione Sociale).
- 2) costruzione e attivazione di un sistema locale e territoriale di "housing sociale" mediante interventi comunali diretti e/o mediante conferimento a Sercop di interventi di sostegno alla morosità e all'emergenza abitativa. Rilevato che i Servizi Comunali competenti (Servizi Sociali e Ufficio Case) stanno constatando sul territorio un esponenziale aumento del disagio abitativo (sfratti) che non trova soluzioni nelle normali reti (familiari, amicali e sociali allargati), l'Amministrazione Comunale ha inteso sperimentare azioni di housing sociale in connessione con le progettualità dell'ambito rhodense (misure regionali), mediante conferimento a Sercop, già gestore dell'Agenzia dell'Abitare, delle attività di: reperimento alloggi temporanei, accompagnamento e tutoraggio educativo delle famiglie, gestione bandi, etc. Integrato il progetto iniziale con la disponibilità di un alloggio comunale destinato ad housing sociale si è proceduto nell'aprile 2018 alla predisposizione degli atti e al conseguente conferimento all'Az. Sercop delle azioni volte al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione.

C) ASSOCIAZIONI E TERZO SETTORE

Questa Amministrazione ha inteso promuovere, valorizzare e potenziare le attività e i progetti proposti dalle associazioni locali per la costruzione di un sistema di welfare locale partecipato e solidale, valorizzando le esperienze locali e alla luce della riforma del terzo settore.

Nello specifico l'Amministrazione ha svolto i seguenti principali programmi:

- 1) mantenimento di tutte le attività di tipo sociale ed amministrativo a sostegno delle associazioni mediante la concessione di spazi comunali, di patrocinii, la stipula di convenzioni per la realizzazione di servizi di rilevanza sociale (gestione centro anziani, gestione trasporti sociali, gestione di attività diverse di utilità sociale, etc.);
- 2) coinvolgimento delle realtà locali nei progetti locali di promozione della cultura della solidarietà e realizzazione di attività di rilevante interesse collettivo: banco alimentare/lotta allo spreco, fondo lavoro (Progetto "JoB Arese"), annuale festa delle associazioni areesine, etc.

D) SCUOLA, ISTRUZIONE E SERVIZI PER LE FAMIGLIE (SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ)

Ci siamo impegnati a promuovere un sistema formativo locale sempre più ampio, inclusivo ed efficace mediante la costruzione del Documento di Diritto allo studio annuale in modo partecipato e condiviso con le realtà scolastiche locali e la comunità "educante".

Nello specifico l'Amministrazione ha svolto i seguenti principali programmi:

- 1) realizzazione delle attività e progetti contenuti negli annuali documenti di diritto allo studio, a supporto e integrazione dell'offerta formativa territoriale e a sostegno delle famiglie, con forte e diretto impegno a mantenere gli investimenti di risorse pubbliche sulla formazione e educazione delle giovani generazioni;
- 2) applicazione della Riforma ISEE dall'anno scolastico 2015/16 per l'accesso e la compartecipazione delle famiglie alla spesa dei servizi scolastici (pre/post scuola, trasporto scolastico, mensa, asilo nido) su base ISEE e a favore delle famiglie a basso reddito;
- 3) gestione dei servizi scolastici affinché siano sempre più corrispondenti alle nuove esigenze di flessibilità e fruibilità dei servizi in funzione di una migliore conciliazione dei tempi casa/lavoro/famiglia (ad esempio: realizzazione "spazio mensa", prolungamento orario doposcuola);
- 4) attivazione dall'anno scolastico 2016/17 del progetto di tracciabilità dei procedimenti nell'ambito dei servizi scolastici, inserendo nel percorso di accesso ai servizi le modalità di iscrizioni *on line* per il pre/post scuola, il trasporto scolastico, asilo nido, mensa scolastica, centri estivi. Queste modalità hanno permesso alle famiglie una facilitazione di accesso ai servizi comunali (*on line* dal portale Herald), nonché un miglioramento dei processi istruttori in termini di procedure di accesso, tempistica e di dematerializzazione;
- 5) definizione nel triennio 2015-2018 di un nuovo sistema di rapporti con la Scuola Materna Paritaria Sacra Famiglia, con l'obiettivo di coniugare la necessità di razionalizzazione gestionale e di implementazione dell'offerta formativa della Scuola con l'esigenza dell'Amministrazione Comunale di definire criteri e modalità di gestione delle risorse pubbliche, che favoriscano le famiglie nel processo di libera scelta della scuola;
- 6) realizzazione di un nuovo sistema dell'offerta dei servizi locali della prima infanzia alla luce dei cambiamenti che attraversano il "sistema famiglia" e il "sistema sociale"; con la finalità di ridefinire il vigente assetto dei servizi per la prima infanzia e attivare servizi innovativi e flessibili per le famiglie sono state operate le seguenti scelte:
 - a) conferimento delle due strutture comunali ("Arcobaleno" e "L'Aquilone") all'Az. Consortile Sercop con decorrenza anno educativo 2016/17; tutte le attività amministrative connesse al funzionamento delle due strutture comunali sono state trasferite mediante contratto integrativo all'Azienda Consortile;
 - b) avvio della progettazione partecipata (coprogettazione) per la realizzazione di interventi/attività innovativi e più funzionali ai nuovi bisogni delle famiglie (per tipologia e flessibilità); nel corso dell'estate 2016 sono stati avviati tavoli di confronto con diversi soggetti già attivi e impegnati in questo specifico ambito, per un confronto e condivisione sui nuovi bisogni delle famiglie e sugli interventi/attività educative più appropriati da realizzare c/o la sede La Casetta dei Cuccioli. Gli esiti hanno costituito il nucleo progettuale intorno al quale nel 2017 è stata attivata istruttoria pubblica per la selezione di un soggetto attuatore di dette progettualità con decorrenza ottobre 2017;
- 7) l'attivazione della co-progettazione nell'ambito delle politiche scolastiche:

la coprogettazione tra pubblico e privato sociale costituisce uno strumento sempre più diffuso per sviluppare interventi innovativi nei sistemi di welfare locale. Sorta in ambito sociale, nel Comune di Arese è stata estesa sperimentalmente anche all'ambito delle politiche scolastiche, in quanto ritenuto più funzionale a innovare e diversificare i modelli organizzativi e le forme di erogazione dei servizi e degli interventi a favore della Scuola attraverso una *partnership* tra pubblica amministrazione e soggetti del terzo settore. Le positive esperienze di questo ultimo triennio nell'area del benessere, dell'inclusività e del supporto all'apprendimento, hanno consentito di sviluppare riflessioni e valutazioni su un nuovo modello possibile di relazione tra Comune, Scuola e Territorio, finalizzato alla progettazione partecipata e alla cogestione di alcuni interventi didattici, trasversali ad entrambi gli Istituti Comprensivi Statali, con la consapevolezza che, alla prova dei fatti, potesse risultare più funzionale al raggiungimento di alcuni obiettivi e non di altri. La sperimentazione è stata avviata sui tavoli di lavoro con le scuole del territorio (statali e paritarie) per l'elaborazione di alcuni progetti contenuti nel *Piani di Diritto allo Studio 2014*

- 2015 (1° edizione) , 2015-2016 e 2016/17 (2° edizione), attivando a livello locale tavoli permanenti di lavoro tra Ente Locale, Scuola e Terzo Settore per il miglioramento e lo sviluppo dei *Piani dell'Offerta Formativa*.

Il soggetto attuatore (costituito in ATI - Associazione Temporanea di Impresa) ha operato in stretta collaborazione le istituzioni scolastiche locali per la realizzazione dei seguenti progetti educativi:

- "*Educando... non solo a scuola*": il progetto del primo bando di coprogettazione (anno 2014/2015) prevede attività e interventi nell'area del benessere e della prevenzione, del supporto all'apprendimento e dell'inclusività.

- "*Educando... a scuola*": la seconda edizione (anni 2015/2016 e 2016/2017) ha permesso di sviluppare alcuni progetti già avviati nella prima edizione (attività teatrali, *screening*/valutazione/elaborazioni progetti personalizzati per gli alunni con disturbo dell'apprendimento) e di supportare la didattica con strumenti più efficaci e innovativi (es. attività di doposcuola integrata da attività educative presso il centro giovanile).

Per il prossimo triennio (2017/18, 2018/19, 2019/20), l'obiettivo della coprogettazione, condiviso con le Dirigenti Scolastiche, è di capitalizzare l'esperienza passata, confermando l'impostazione progettuale nelle aree dell'inclusività e del supporto all'apprendimento, fermo restando alcune modifiche e /o integrazioni, e demandando alla diretta e autonoma gestione delle Scuole la progettazione e realizzazione delle attività relative all'area del benessere, in quanto gli obiettivi, le attività e gli strumenti si sono andati legittimamente diversificando all'interno dei rispettivi piani triennali dell'offerta formativa.

E) ADOLESCENTI E GIOVANI

L'Amministrazione ha inteso sviluppare un Progetto Territoriale Giovanile che coinvolga trasversalmente le realtà del territorio che si occupano di giovani e coinvolgano i giovani stessi.

L'Amministrazione ha svolto il proprio programma di politica giovanile adottando lo strumento/processo della coprogettazione affinché la comunità locale potesse contribuire a costruire una proposta educativa più ampia e diversificata, articolata per fasce d'età e in base alle nuove esigenze e bisogni dei giovani. Avviata positivamente dall'anno 2014 nell'ambito delle politiche giovanili, e in quello delle politiche scolastiche, si conferma oggi la coprogettazione ("progettazione partecipata") quale strumento di lavoro sociale e amministrativo più idoneo a coinvolgere e valorizzare tutti i soggetti (pubblici e privati) del territorio impegnati sulle tematiche inerenti l'educazione dei giovani, ovvero:

- il contrasto e la prevenzione di atteggiamenti e comportamenti prevaricatori e di bullismo, di comportamenti a rischio per la salute e l'equilibrio globale della persona (consumo di sostanze e alcool, disturbi alimentari, *web addiction*);
- la promozione delle competenze sociali attraverso la promozione della responsabilità sociale rivolta al gruppo dei pari e alla comunità;
- l'avvio di una progettazione condivisa dello spazio giovani comunale, mediante forme di auto-co-gestione lo sviluppo di interventi e attività di formazione e di orientamento al futuro attraverso connessioni a sistemi di reti di lavoro, orientamento professionale e *co-working*;
- la programmazione di eventi e allestimenti creativi sul territorio rivolti ad alcuni luoghi sensibili della città.

Nel corso dell'ultimo triennio sono stati realizzati progetti diversi da parte dei soggetti attuatori della coprogettazione (costituitisi in ATI - Associazione Temporanea di Impresa), individuati a seguito selezione pubblica, nello specifico:

- 1) il progetto denominato "*Obiettivo Giovani*", realizzato nel periodo ottobre 2014 - luglio 2015, che ha permesso di avviare *partnership* con le realtà sociali ed educative territoriali tali da permettere la creazione di una rete territoriale "stabile", disposta a operare "per e con i giovani" (ad esempio: tavolo di consultazione sulle politiche giovanili, Consiglio dello Spazio giovanile, gruppi di lavoro per supervisione);

- 2) il progetto denominato "Cor.Rete Giovani", in corso di svolgimento dal novembre 2015 ad oggi a seguito di rinnovo contrattuale per tutto l'anno scolastico 2017/18 (fino a luglio 2018), che ha ampliato la gamma di proposte educative rivolte sia ai ragazzi che ai giovani per età omogenea (11-15 anni, 16-18 anni, 18-24 anni) grazie alle *partnership* creatisi nella prima edizione della coprogettazione; trattasi di attività/eventi, alcuni dei quali considerati parte integrante delle iniziative cittadine consolidate, che riguardano l'animazione del territorio (*Notte Bianca* e *Street Games*), integrazione con le scuole (*Di amo senso al tempo* - progettualità connessa al Bilancio Partecipativo I edizione), promozione a un uso responsabile e consapevole dei social network (avvio della *RadioWeb*, laboratori di informatica 3D, ecc.), promozione e sostegno della creatività in ambito artistico-musicale (gestione sala prove, concerti, laboratori di musica, laboratori di arti circensi, ecc.), organizzazione e gestione del tempo libero (campi estate/invernali, ecc.), partecipazione al Piano Giovanile Territoriale (*Progetto Distr-Atti* - workshop creativi/officina dei talenti).

Data la scadenza del contratto di co-progettazione vigente, si prevede l'avvio dell'istruttoria pubblica per la selezione di un soggetto attuatore della co-progettazione a valere per il prossimo triennio educativo (anni scolastici 2018/19, 2019/20, 2020/2021).

F) ATTIVAZIONE DI PROCESSI PARTECIPATIVI

Attivare processi partecipativi su tematiche di rilevante interesse pubblico.

L'Amministrazione ha svolto il proprio programma di attivazione di processi partecipativi anche adottando lo strumento del bilancio partecipativo.

1) Il bilancio partecipativo: "MI LANCIO NEL BILANCIO" I e II EDIZIONE

L'Amministrazione Comunale ha sperimentato il percorso del Bilancio Partecipativo denominato "Mi lancio nel bilancio" nell'anno 2014, ritenendolo lo strumento privilegiato per promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza. I cittadini sono stati invitati ad esprimere proposte e progetti su tre aree di particolare rilevanza collettiva, identificate dall'Amministrazione Comunale, quali: AREA SPORT/CULTURA, AREA GIOVANI/SCUOLA/ANZIANI/DISABILITA', AREA ARREDO URBANO/VERDE PUBBLICO, mettendo a disposizione un budget di spesa pari ad Euro 250.000,00=. Due sono i progetti in corso di realizzazione: la ludoteca presso il centro civico comunale "Agorà," che verrà attivata a seguito dell'individuazione di un soggetto gestore del servizio entro il mese di maggio 2018, e lo skate park.

L'esito positivo della prima esperienza, realizzata con successo di adesione e partecipazione, ha consentito di sviluppare e migliorare il processo partecipativo della II edizione realizzata nel corso dell'anno 2016/2017. La seconda edizione si è articolata nei seguenti due ambiti di partecipazione:

- a)** per filiere progettuali: **a.1)** AREA CULTURA/SPORT E T.L. - budget massimo di Euro 20.000,00; **a.2)** AREA SERVIZI ALLA PERSONA - budget massimo di Euro 20.000;
- b)** in ambito urbanistico per la riqualificazione di parte della piazza pubblica Carlo Alberto Dalla Chiesa in Arese, di rilevante interesse cittadino, con un'assegnazione di risorse complessive pari ad Euro 15.000,00.

L'Amministrazione ha ritenuto di inserire anche un percorso partecipato di progettazione urbanistica ("*charrette*"), condiviso con gli stakeholders locali (cittadini, negozianti, abituali frequentatori del luogo prescelto, persone che lavorano e/o studiano nelle zone limitrofe al luogo prescelto, amministratori, dipendenti comunali, associazioni attive sul territorio, ecc) per la riqualificazione di parte della piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa in Arese. Il soggetto incaricato per la realizzazione della *charrette*, individuato mediante selezione pubblica, ha svolto il proprio incarico secondo quanto indicato nelle linee guida definite in sede di avviso pubblico, ovvero realizzando attività diverse di ascolto (ad esempio interviste) e di *visioning*. Il percorso partecipativo si è svolto nel periodo febbraio-giugno 2017, con l'obiettivo finale di mettere a punto due proposte di riqualificazione della parte di piazza oggetto del percorso (due prospettive di scenario urbanistico: 1 - "*Geometria verde*" e 2 - "*Verde sinuoso*"), le quali sono

state sottoposte a votazione pubblica nell'ambito del Bilancio Partecipativo (13-20 giugno 2017). La proposta vincitrice ("*Verde sinuoso*") è stata successivamente consegnata al Settore LL.PP. quale punto di riferimento per l'elaborazione delle linee-guida per l'incaricato della riqualificazione della piazza comunale, oggetto della "*charrette*".

Tutta la documentazione tecnica e i progetti inerenti il bilancio partecipativo sono stati rendicontati e pubblicati sul sito comunale.

E' attualmente in corso da parte dei Settori comunali coinvolti (Servizi Alla Persona, Cultura Sport/T.L., LL.PP) la realizzazione dei progetti vincitori della seconda edizione, il cui primo stato di avanzamento è in corso di redazione e pubblicazione.

Area polizia locale

La polizia locale svolge una funzione di servizio a livello comunale, il cui fine consiste nel ricevere e attuare soluzioni orientate a risolvere le problematiche e i bisogni presenti in un determinato momento storico. I fattori che maggiormente hanno prodotto criticità durante tutto il mandato sono derivati da una situazione "bloccata" rispetto alla spesa del personale con riguardo al "*turn over*" che ha impedito di adeguare la dotazione del Corpo di polizia locale al fabbisogno reale.

Per implementare il presidio del territorio sono state pertanto attuate azioni su più fronti: il coinvolgimento diretto dei cittadini con i programmi c.d. di "controllo di vicinato", il coinvolgimento delle Associazioni d'Arma (in Arese la locale sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri ANC) per un supporto all'osservazione del territorio (mercati e parchi comunali) e l'espandersi della soluzione dell'associazionismo intercomunale (la convenzione per la gestione aggregata dei "Vigili" nell'Asse del Sempione - 14 comuni con a capo fila Legnano). A ciò si aggiunge l'attività di sorveglianza notturna privata dei beni pubblici appaltata dall'Ente dal 2015 (con appalti di durata biennale) che prevedono un servizio tutte le notti tra le ore 22,00 e le ore 06,00 senza soluzione di continuità.

Il lavoro svolto ha seguito tre linee guida condensate nei seguenti concetti :

- sentirsi sicuri per dare sicurezza;
- rispondere prontamente alle richieste di aiuto e alle esigenze della città;
- osservare senza essere notati.

La sicurezza oltre ad essere un bisogno collettivo è anche una sensazione soggettiva e come tale risente dello status psicologico in cui si trova il soggetto col quale viene in relazione.

Partendo dalla considerazione che per dare sicurezza bisogna innanzi tutto sentirsi sicuri la Polizia Locale di Arese ha messo le basi per avviare un' intensa attività finalizzata all'aggiornamento professionale utilizzando anche la "video conferenza" come strumento principale per innalzare la cifra professionale e contenere i costi di gestione.

A ciò si aggiungono le dotazioni di idonei mezzi di protezione individuale messi a disposizione degli operatori e il potenziamento dei mezzi operativi: parco veicoli (età media 4 anni), tecnologia *hardware* e *software* (età media 3 anni), dotazioni per il servizio "infortunistica" per il rilievo degli stati sintomatici di ebbrezza alcolica e da sostanze psicotrope (etilometro e narcotest), strumenti per il rilevamento dei livelli di sostanze inquinanti prodotte dai veicoli (opacimetro) e strumenti per la rilevazione della velocità istantanea dei veicoli (tele laser e targa system).

Il servizio è stato dotato di un sistema di gestione delle attività mediante la realizzazione di una vera sala operativa moderna anche dal punto di vista tecnologico: possibilità per gli operatori di disporre di una funzione allarme individuale, funzionamento di un collegamento ininterrotto con la centrale attraverso nuovi apparati di comunicazione di tipo digitale e la geo-localizzazione delle auto-pattuglie sul territorio.

L'attività di prevenzione e controllo in materia di polizia stradale ha rappresentato un punto di forza dell'attività istituzionale con campagne mirate di prevenzione e controllo.

L'organizzazione opera secondo i seguenti standard operativi:

1^ turno 07,50/13,40 >> 7 giorni su 7 presenza media giornaliera min. 4/5 unità;

2^ turno 13,40/19,30 >> 6 giorni su 7 presenza media giornaliera min. 4/5 unità.

Il servizio garantisce su tutti i turni una pattuglia di due unità per il "pronto intervento".

L'ufficio (sportello front office) garantisce un'attività per il servizio verbali tre giorni alla settimana tra le 8,30 e le 12,00 (lunedì, mercoledì e venerdì).

Le campagne di controllo in materia di polizia stradale hanno un andamento ciclico in funzione delle peculiarità dei periodi considerati (inverno e/o estate); la struttura è inoltre orientata a garantire maggiore attenzione alle attività di viabilità appiedata: scuole, controllo del centro storico del capoluogo e assistenza allo spezzamento stradale meccanizzato.

Il controllo della viabilità in funzione delle attività scolastiche copre quotidianamente 3 plessi scolastici (scuole elementari, medie e superiori) e 2 scuole materne su 4 (a rotazione periodica). Le fasce orarie garantite sono comprese tra i seguenti periodi: 8,00/9,00 - 12,00/13,00 - 16,00/17,00.

Il servizio viabilistico nel centro storico assicura quotidianamente 2 turnazioni: (10,30/12,00 - 17,30/ 19,00 nei giorni feriali).

Per il servizio di assistenza viabilistica ai servizi di spazzamento stradale meccanizzato sono assicurati 4 giorni settimanali nelle seguenti fasce orarie: 9,00/12,00.

Il servizio di pronto intervento attua campagne finalizzate a controlli di polizia stradale in modo dinamico su tutto il reticolo stradale urbano.

L'attività di polizia urbana si è concentra su:

- Controllo spazi e aree pubbliche (parchi, giardini, piste ciclabili)

- Assistenza manifestazioni pubbliche (gare sportive, attività ricreative, fiere, istituzionali, ecc.).

Le campagne principali in materia di circolazione stradale sono riconducibili ai seguenti temi di verifica:

- assicurazione obbligatoria;
- velocità;
- semaforo rosso;
- sistemi di sicurezza attivi: cinture/casco;
- efficienza veicoli: Revisione/gas di scarico;
- conduzione ciclomotori;
- uso del telefono durante la guida.

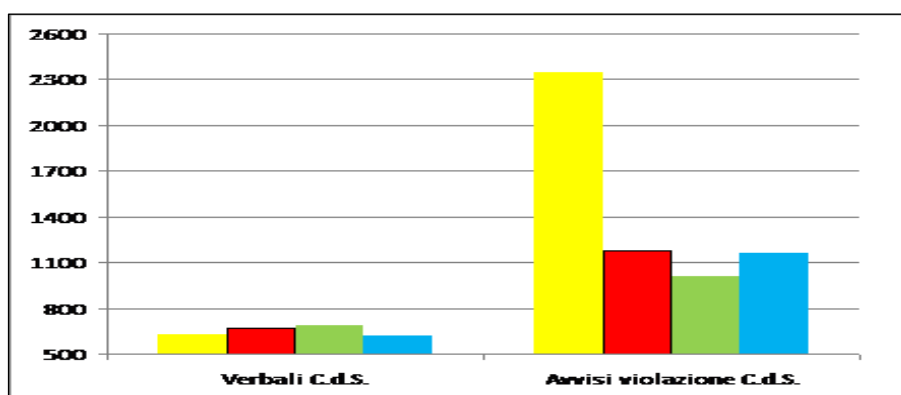
La polizia locale ha inteso mantenere alta l'attenzione sulla circolazione stradale poiché la prevenzione funge da ottimo deterrente, alla quale segue la misura della repressione come estremo rimedio, per una migliore qualità della vita nella città e per un riavvicinamento delle istituzioni alla gente.

La criticità più rilevante che è stata affrontata è quella di incrementare il senso di "sicurezza" nel corpo sociale che per la polizia locale significa prontezza con cui si risponde alle richieste di aiuto. Non siamo ancora riusciti a garantire una presenza "non stop" del Comando, tuttavia sono stati fatti tutti gli sforzi possibili per sfruttare al massimo le sinergie disponibili.

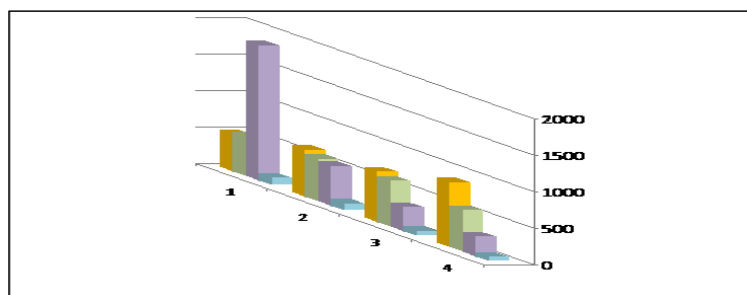
I DATI DI SINTESI

L'attività sanzionatoria

Totale attività svolte dal 01/01/2014 al 31/12/2017		Attività		Attività		Attività		Attività	
		2017		2016		2015		2014	
Ambito	Attività								
	Verbali C.d.S.	629	3022	667	1882	686	1713	620	1826
	Avvisi violazione C.d.S.	2352		1180		1012		1163	
	Regolamenti Comunali	39		30		11		43	
	Norme Commerciali	2		2		3		0	
	Violazioni TULPS/TUEL	0		3		1		0	

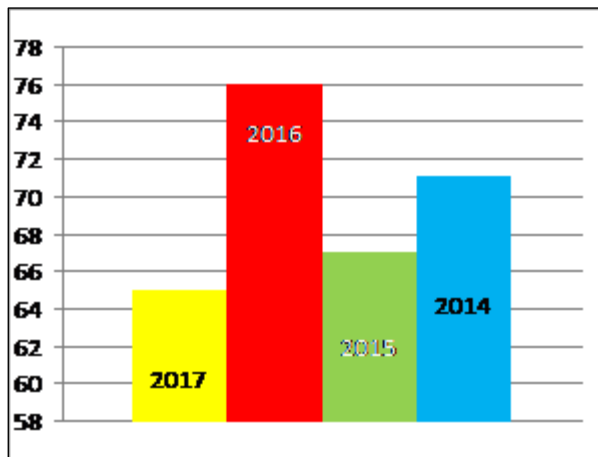


Statistica per tipo accertamento	Anno 2017		Anno 2016		Anno 2015		Anno 2014	
	n. violaz.	%	n. violaz.	%	n. violaz.	%	n. violaz.	%
A - PALMARI	497	17	636	34	687	40	893	50
S - VERBALE CONTESTATO SU STRADA	532	18	578	31	628	37	569	32
P - PREAVVISO DI CONTESTAZIONE	1.855	62	544	29	325	19	271	15
U - UFFICIO	97	3	89	5	58	3	52	3
	2.981		1.847		1.698		1.785	



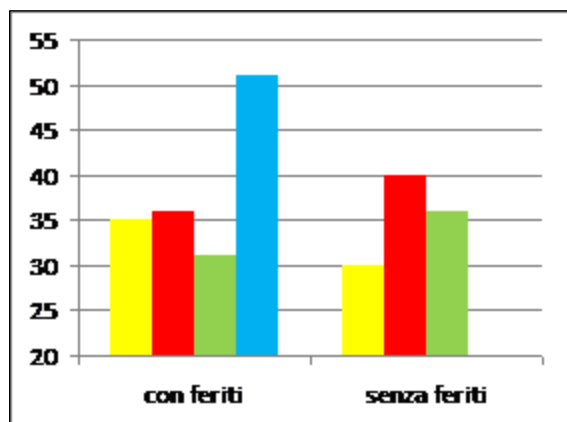
Infortunistica Stradale

	2017	2016	2015	2014
n. Sinistri Rilevati	65	76	67	71



Natura sinistro

	2017	2016	2015	2014
con feriti	35	36	31	51
senza feriti	30	40	36	20

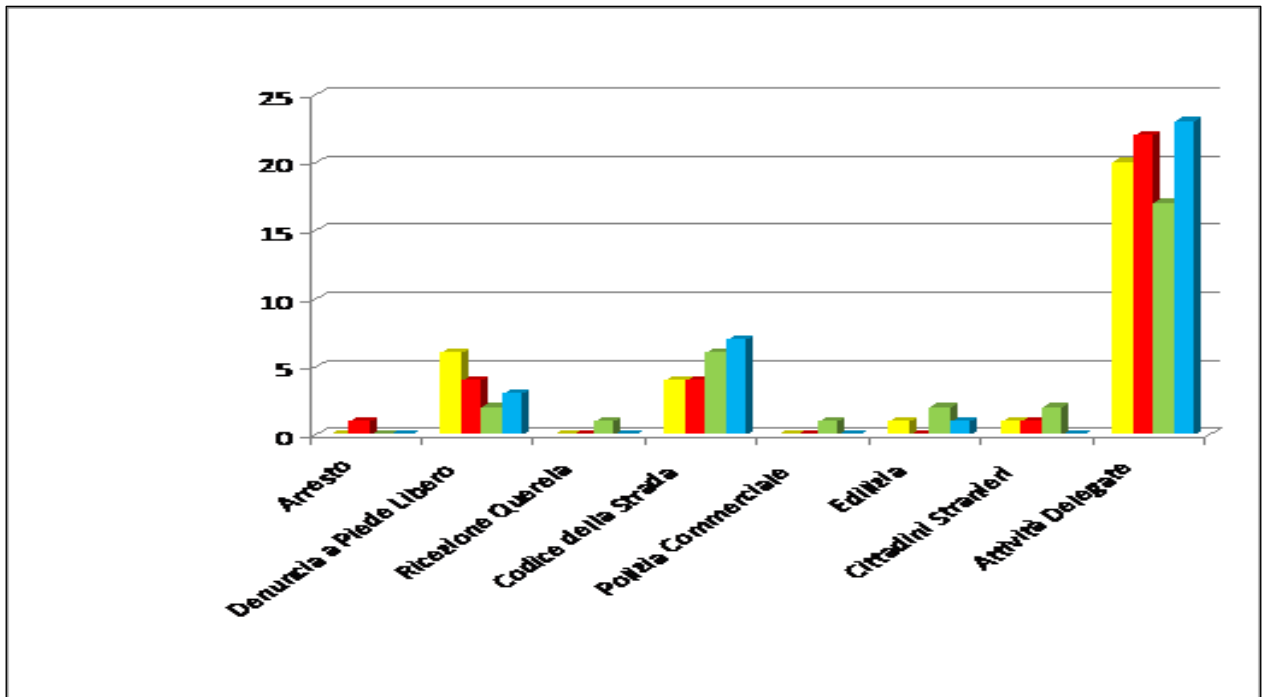


Numero di sinistri per dinamica

Natura incidente	2017	2016	2015	2014
Scontro Frontale	1	0	0	5
Scontro Frontale/Laterale	18	16	12	26
Scontro Laterale	12	18	12	12
Tamponamento	15	15	17	12
Investimento Pedone	5	8	4	3
Veicolo in marcia contro veicolo in fermata o arresto	0	5	4	1
Veicolo in marcia contro veicolo in sosta	0	1	6	3
Veicolo in marcia contro ostacolo fisso	8	3	6	2
Fuoriuscita dalla sede stradale	4	3	1	2
Infortunio per frenata improvvisa	0	1	0	0
Infortunio per caduta da veicolo	2	6	5	5

Polizia Giudiziaria

Attività dal 01/01/2017 al 30/12/2017	2016	2015	2014
Arresto	0	1	0
Denuncia a Piede Libero	6	4	2
Ricezione Querela	0	0	1
Codice della Strada	4	4	6
Polizia Commerciale	0	0	1
Edilizia	1	0	2
Cittadini Stranieri	1	1	2
Attività Delegate	20	22	17
TOT.	32	32	34



Rendicontazione Attività per Ambito									
Totale attività svolte			Attività		Attività		Attività		
Ambito	Attività	2017	2016	2015	2015	2014	2014	2014	
Rilascio Autorizzazioni	Nuovi CUDE	69	70	75	44	771	603	502	562
	Contrassegno Invalidi	N. P.	N. P.	N. P.	22				
	Contrassegni Invalidi Rinnovati	75	95	81	68				
	Occupazione Suolo	157	234	214	301				
	Trasporti Eccezionali	335	104	78	94				
	Passi Carrabili	1	9	1	4				
	Varie (transiti corse, manifestazioni..)	10	3	3	9				
	Insegne Pubblicitarie	59	28	7	15				
	Ordinanze Sindacali di Settore	32	28	24	30				
	Istruzione Delibere di Settore	7	10	4	5				
	Istruzione Determine di Settore	26	22	15	14				

Rendicontazione Attività Istituzionale					
Totale attività svolte per ambito			Attività	Attività	Attività
Ambito	Attività	2017	2016	2015	2014
Attività Istituzionale	Gestione Infortuni Sul Lavoro ¹	31	79	182	177
	Gestione Cessioni Fabbricato	84	91	95	85
	Gestione Animali d'Affezione	15	5	8	5
	Pareri Idoneità Taxi e NCC	12	9	13	4
	Controllo Licenze Ambulanti	32	138	135	54
	Controlli Edilizi e Ambientali	19	15	19	5
	Gestione ASO e TSO	4	3	2	5
	Esposti Cittadini	93	117	69	55
	Restituzione Patenti Ritirate	12	14	32	32
	Notifiche da altri Enti	112	125	141	156
	Rinvenimenti/Restituzioni oggetti	18	45	37	45
	Comunicazioni SDI	93	93	81	103
	Segnalazioni Luci Enel	75	97	50	49
	Pratiche Bando Corso di Guida Sicura	14	23	Non Attiva	Non Attiva
	Rilascio Rapporti d'Incidente	85	108	71	109
	Chiamate ricevute	2.845	250 ³	Non Rendicontata	
	Persone ricevute allo sportello	2.379	100	Non Rendicontata	
	Iscrizioni Corso Guida Sicura	14	23	Non Esistente	
	Riscossioni allo sportello	38.579,83	33.324,76	27.734,90	31.714,91
	Riscossioni posta o <i>on line</i>	85.880,61	80.958,74	57.689,40	64.382,73
Totale Rilevato da sanzioni CdS	124.460,44	114.283,50	85.424,30	96.097,64	

¹da giugno 2016 in attuazione alla nuova normativa si trasmettono infortuni solo se la prognosi risulta superiore a 30 gg

LA VIDEOSORVEGLIANZA

La proposta che ha ispirato il progetto di Arese si è sviluppata con riguardo a due obiettivi:

- Intercettare le informazioni e le segnalazioni che sono raccolte sul territorio dal personale del Corpo a proposito della dimensione cruciale dell'insicurezza in aree urbane ben circoscritte, rispetto alle quali è opportuno approfondire l'analisi;
- Individuare e/o confrontare alcune dimensioni rilevanti per cogliere aspetti "non scontati" dell'insicurezza nel contesto territoriale (andamento della criminalità, attività delle forze di Polizia, trasformazione del tessuto sociale).

Più precisamente, sono stati utilizzati quattro insiemi di fonti:

1) Reati e comportamenti illegali

con particolare attenzione per i reati che allarmano maggiormente la cittadinanza sostanzialmente legati alla microcriminalità. I set d'indicatori considerati sono collaudati per quanto riguarda la loro validità, tratti sostanzialmente dalle statistiche e dalle denunce provenienti dalle forze di polizia.

2) Attività illegali, tenuta del tessuto sociale, diffusione del sentimento di in/sicurezza e attività delle forze di polizia

I set di indicatori sono le basi dati prodotte dalla polizia locale (l'esperienza concreta, le chiamate alla centrale operativa, gli esposti, le relazioni di agenti/poliziotti/carabinieri):

Si tratta di una fonte che consente di integrare la ricerca sulla sicurezza urbana con le informazioni derivanti dalle statistiche giudiziarie, per quanto attiene alla diffusione di

comportamenti criminali e alla capacità di risposta delle forze di polizia. Tali informazioni consentono, inoltre, di capire in che misura i cittadini che si rivolgono alla polizia lo facciano:

- in quanto vittime o testimoni di reati, perché posti di fronte a un problema (reale o percepito come tale) non potendo contare su nessuno e non sapendo a chi altri rivolgersi, vedono nella Polizia l'unica istituzione in grado di fornire un qualche tipo di aiuto;
- sulla scorta di rappresentazioni/convinzioni circa quelle che dovrebbero essere le funzioni istituzionali delle diverse Forze di polizia, che possono essere più o meno convergenti con quelle reali o, comunque, con quelle ritenute rilevanti all'interno delle Istituzioni.

3) Trasformazione del tessuto sociale

La qualità della vita, la vivacità sociale e la disponibilità di risorse a livello di quartiere è un elemento importante di valutazione per generare sicurezza e di prevenire l'insorgere di allarme e paure. Un set di indicatori tratti da ricerche condotte su scala nazionale, regionale e provinciale. Nel caso di Arese, in mancanza di variabili specifiche utili per costruire l'evoluzione del tessuto sociale, i dati disponibili vengono comunque tenuti in considerazione per integrare il capitale delle informazioni con particolare riferimento alla tenuta delle reti di protezione sociale e per misurare l'offerta dei servizi erogati dalla pubblica amministrazione.

4) Percezione e rappresentazioni sociali dell'in/sicurezza

Questo punto di vista è legato al ruolo determinante dei *media*: la stampa quotidiana, la stampa locale settimanale, con particolare riferimento agli articoli pubblicati e riguardanti fenomeni di criminalità, fenomeni di allarme sociale ed eventi di natura giudiziaria.

L'Amministrazione comunale di Arese è passata nel corso del tempo da 28 a 75 postazioni videosorveglianza e questo rappresenta un elemento significativo per il miglioramento della qualità della vita nella città, sia nei confronti alla lotta della criminalità diffusa che nella raccolta di informazioni utili al fine di poter elaborare programmi di intervento strutturali più mirati (es: il controllo del patrimonio e delle zone ritenute sensibili, le Zone a Traffico Limitato, i plessi scolastici, ecc.).

Area legale, culturale, sportiva e tempo libero

COMUNICAZIONE

La Pubblica Amministrazione si trova oggi a operare con diversi *stakeholder* e sotto il legittimo controllo dei cittadini, a cui bisogna garantire una esauriente informazione, affinché possano giudicare e accedere facilmente ai servizi pubblici.

È fondamentale creare e mantenere attivi canali di comunicazione chiara e completa, per questo il Servizio Comunicazione si è attivato, sia con strumenti cartacei tradizionali (realizzazione di manifesti e volantini, *brochure*, periodico *Aresium*, ecc. in formato cartaceo), sia con strumenti di comunicazione *on line*. In quest'ultimo caso, anche nel Comune di Arese (così come avviene a livello nazionale e internazionale) si registra un aumento significativo nell'uso dei *social media*, primo fra tutti Facebook. Esistono diversi studi per comprendere il comportamento delle persone nello scenario digitale che mostrano questa tendenza (es. Global Digital Statshot). Nel corso del 2017 il nostro Comune, per la prima volta ha registrato una diminuzione degli accessi al sito istituzionale, mentre continua a crescere notevolmente il numero di utenti che seguono la pagina Facebook del Comune di Arese e della Biblioteca comunale, mostrando una generale preferenza nel modo di fruizione e condivisione dei contenuti.

Nel corso del 2017, per favorire i cittadini nella navigazione e consentire di raggiungere facilmente i contenuti principali, è stata modificata l'interfaccia grafica del sito istituzionale, che prevede, per esempio, etichette di navigazione e titoli chiari e concisi, numero di bottoni ragionevole, *link* facili da identificare, ecc. Anche le aree in *home page* sono state ridotte e sono state messe in evidenza quelle per cui i cittadini stessi, nell'ambito del "Questionario della Trasparenza" (somministrato ai cittadini in occasione della Giornata della Trasparenza, dicembre 2015) hanno dichiarato di avere maggiore interesse: news ed eventi, servizi *on line* (voce a destra). La nuova identità visiva si rifà a quella di molti siti ministeriali: sono state seguite, infatti, le "Linee guida di design per i siti web della Pubblica amministrazione" (pubblicate sul sito design.italia.it), che raccolgono indicazioni precise su font e colori, architettura del sito, organizzazione della *home page*, ecc. I contenuti e le funzionalità sono state riorganizzate anche per essere più facilmente fruibili dai vari dispositivi mobile e non solo

da *desktop* (es. *smartphone* e *tablet*). La migrazione dei contenuti dal "vecchio" sito si è conclusa ad aprile 2017.

E' stata attivata a giugno 2017 la nuova piattaforma HERALD che permette la gestione *on line* delle segnalazioni e dei reclami tramite l'app dedicata che prevede la geo-localizzazione, l'archiviazione delle segnalazioni e la possibilità di conoscere lo stato di avanzamento della pratica.

CENTRO CIVICO

A dicembre 2016 è stato inaugurato un innovativo Centro civico concepito secondo le più moderne tecnologie, che si sviluppa su oltre 2.000 mq e ospita, oltre alla "nuova" biblioteca, anche un caffè letterario, una sala polivalente (con una capienza di circa 200 persone), una sala corsi (con una capienza di circa 50 persone), un'arena esterna (con una capienza di circa 100 persone), una ludoteca e un caffè letterario.

La realizzazione del Centro civico è stata preceduta da un percorso di studio partecipato avviato nell'inverno del 2014, i cui dati sono raccolti nella pubblicazione "*Una nuova biblioteca per Arese*". Anche attraverso gli arredi si è cercato di accogliere tutte le esigenze, emerse nel percorso di studio partecipato a cui hanno collaborato gli studenti del Liceo scientifico Falcone Borsellino e del Liceo Fontana.

La scelta del nome ha rappresentato un ulteriore momento di partecipazione: il Comune si è posto in una fase di ascolto, aprendo un concorso di idee tra i cittadini. "Agorà" è stato il nome più votato: con questo termine, infatti, nell'antica Grecia si indicava la piazza principale della città, centro della vita sociale e politica.

Il Centro civico si presenta come una struttura funzionale, efficiente ed ecologica. La progettazione è improntata sui principi della bioedilizia, tanto nelle scelte compositive, quanto in quelle dei materiali.

Il Centro civico si è dimostrato da subito "cuore pulsante" della socialità arecina, grazie alle numerose iniziative organizzate sia dal Comune sia da associazioni e altre realtà, non solo locali.

Da febbraio 2018, inoltre, il Centro civico è aperto anche la domenica pomeriggio con appuntamenti musicali, rassegne tematiche, attività e laboratori.

L'apertura domenicale è stata una delle principali richieste emerse durante l'indagine effettuata in settembre 2017 per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto al nuovo Centro civico. L'Amministrazione ha fortemente portato avanti questa iniziativa a favore della cultura e della socialità, ma anche dell'impegno delle studentesse e degli studenti, cercando di venire incontro alle loro esigenze di spazi per lo studio e ai loro ritmi di vita.

Degna di nota è sicuramente la partecipazione della Città Arese, con il progetto del nuovo centro civico, al concorso "Project Excellence Award" dell'associazione internazionale di Project Management IPMA (fondata nel 1965 è la più antica associazione mondiale di project management). Ciò ha consentito al Comune di Arese di vincere il prestigioso premio ottenendo il Silver Prize (medaglia d'argento) 2017 nella categoria progetti di medie dimensioni. Il progetto pur ottenendo il Silver prize si è classificato primo nella sua categoria, grazie ai punti di forza dell'ampio processo partecipativo della comunità, della eccellente comunicazione, dell'attenzione ai fattori ambientali, rispetto dei tempi e dei costi e infine l'introduzione di un progetto volto a cambiare la cultura della comunità, avvicinando in un nuovo Centro civico i diversi gruppi generazionali.

CULTURA

L'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità e identità dei cittadini arecinesi è stato raggiunto tramite l'incremento e il miglioramento dell'offerta culturale e di momenti di aggregazione e socialità, anche tramite il coinvolgimento e il prezioso contributo delle associazioni culturali, sportive e sociali del territorio (partecipazione al progetto di Fondazione Cariplo "Arese la Città dei Pro-Motori" e i numerosi eventi patrocinati).

Sono state avviate tre nuove rassegne quali il "Teatro in Città" in collaborazione con le compagnie locali; "Arese In ... canto", che offre l'occasione di apprezzare i prestigiosi gruppi corali della città, la "Rassegna teatrale arecina" che coinvolge compagnie del circuito regionale e nazionale. Annoveriamo inoltre il primo concorso nazionale di narrativa Premio Carlo Cultrera, Arese Città dei motori e l'iniziativa Scrittori a Km 0 per promuovere le autrici e gli autori locali.

Dal 2015 Arese è entrata a far parte anche del "Festival della filosofia", manifestazione che prevede l'ingaggio di filosofi autorevoli a livello nazionale e che coinvolge nove Comuni. Sono state realizzate mostre importanti negli spazi di Villa La Valera e nel Centro Civico Agorà. Tra quelle di livello nazionale: la mostra su Libico Maraja, pittore e illustratore comasco che ha disegnato, tra l'altro, "La rosa di Bagdad (1949)", il primo cartone animato a colori realizzato in Europa; la mostra dell'aresino Gianni Turillazzi, uno dei più grandi fotografi della moda italiana; la mostra di pittura "In itinere" di Marlena Ratti, la cui opera si distingue per la presenza di popoli in cammino e la mostra fotografica di Domenico Travaglini "A mio modo di vedere".

Nell'anno 2017, grazie ai nuovi spazi del Centro Civico Agorà, è stato possibile ampliare l'offerta culturale di esposizione di Personali, quali, tra gli artisti locali, si citano le Personali di Alba D'Ottavio, Sivlia Mercoli, Manuela Sava, Domenico Travaglini, Carlo Cavicchio, Silvia Lopez Palao oltre alle esposizioni "I mille volti e le mille voci di Alfredo Papa" per ricordare l'artista Alfredo Papa, cittadino aresino e il "Candido Guareschi".

Ripensata e valorizzata la rassegna jazz, dal 2014 per quattro anni consecutivi, il grande jazz offerto nel mese di luglio è approdato nel centro della città per favorire la più ampia partecipazione degli aresini.

I nuovi spazi a disposizione nel Centro Civico Agorà accanto ad un aumento delle ore di apertura settimanali che passano da 51,15 nel 2013 a 63,30 nel marzo 2018, hanno consentito l'ulteriore incremento delle iniziative come: "Nati per Leggere", "Favole a gattoni", Gruppi di lettura in lingua spagnola, Corso di generi letterari, "Mammalingua", "Superelle", *gaming*, *coding*, laboratori tematici (Natale, Pasqua, Carnevale, Halloween, ecc.), rassegna fumetti (dal 2018).

L'ampliamento dell'offerta culturale è inoltre garantito anche dalla convenzione sottoscritta nel dicembre 2017 con Villa La Valera di Arese. Un accordo storico, quello tra il Comune di Arese e la Villa *la Valera di Arese*, caratterizzato non solo dalla possibilità di svolgimento degli eventi culturali, ma soprattutto dalla messa a disposizione degli spazi alla cittadinanza (apertura del parco e accesso posteriore del parco verso il Museo Alfa Romeo) e dalla possibilità di celebrazione di matrimoni ed unioni civili.

SPORT E TEMPO LIBERO

Il rilancio dello sport e del tempo libero al fine di promuoverne la funzione sociale, ha visto nel corso del mandato, grazie alla riapertura del Centro sportivo comunale Davide Ancilotto (CSDA) nel maggio 2013 a seguito di importanti interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti, la possibilità per gli aresini di impossessarsi nuovamente di un luogo storico e di vitale importanza per la vita cittadina, all'interno del quale poter praticare ben 25 discipline sportive, registrando nell'anno 2017 circa 2.500 tesserati e 3.500 utenti.

L'offerta sportiva nei confronti della realtà aresina non si è esaurita con la pur già ampia gamma di sport praticabili presso il CSDA, ma è stata costantemente garantita anche attraverso la concessione in uso delle cinque palestre scolastiche in orario extrascolastico a favore delle associazioni/società sportive del territorio e dei Comuni confinanti e delle altre associazioni iscritte all'albo, a tariffe agevolate, a seguito anche di una nuova puntuale disciplina del regolamento comunale in materia al fine di migliorare la collaborazione e le sinergie tra le esigenze delle Direzioni Didattiche, dell'Amministrazione comunale e delle Associazioni/Società utilizzatrici.

E' continuata la collaborazione con l'Associazione Cacciatori e Pescatori di Arese per la gestione dell'impianto di pesca sportiva sito in Via Mattei, non avente rilevanza economica. Per il biennio 2018/2019 è stata approvata una nuova convenzione, integrativa dei servizi svolti a titolo di volontariato dall'Associazione, volta a garantire una fruizione da parte della cittadinanza più ampia e in un ambiente più ricco e rinnovato.

Il quadro si completa con la disciplina del nuoto, praticabile presso l'impianto natatorio di Viale Varzi n. 13, importante per la sua collocazione all'interno di un plesso scolastico dove è possibile anche un utilizzo per le scuole aresine in orario scolastico e i centri estivi.

Il bassissimo grado di lamentele espresso sull'offerta dei servizi sportivi ha testimoniato un elevato indice gradimento da parte degli utenti.

Grazie al progetto del bilancio partecipativo è stato possibile mettere a disposizione presso il CSDA l'attrezzo denominato "pedana per il corpo libero" volto ad una migliore pratica della ginnastica artistica e la realizzazione di corsi di difesa personale gratuiti per 72 donne aresine.

Dopo il successo di quest'ultima iniziativa, l'Amministrazione comunale ne ha finanziata un'ulteriore con le stesse modalità denominata "Alza la Guardia" per rispondere all'esigenza sentite sul territorio direttamente espressa dalle donne areesine.

Le iniziative legate al tempo libero hanno subito un incremento numerico e di genere al quale è di conseguenza seguita un'ampia partecipazione. Tra i nuovi *format* si ricordano le tre edizioni della "Notte bianca fuori dal Comune" nell'ambito di "Aresestate" – con night street game, musica live, ballo, tornei e manifestazioni sportive, in collaborazione con le associazioni locali e i commercianti; la "Festa di Ferragosto" presso il CSDA; lo "Street food", "Aspettando il Natale", con la presenza della pista di pattinaggio; la "Festa di Primavera"; la "Festa d'Autunno"; "Alla scoperta delle nostre corti"; la trasformazione della "Festa delle Associazioni" da festa del volontariato, che coinvolgeva prevalentemente il settore sociale, nell'evento "Arese in festa" aperto a tutte le associazioni, circa 120 in città.

Numerosi anche gli eventi benefici e di solidarietà tra i quali si ricordano "621 Km di solidarietà" e "Arese per telethon" e nell'ambito della rete ANCI Città dei Motori, che riunisce i Comuni del *made in Italy* con vocazione motoristica si ricordano: "Rombo d'autore ... a tutto motore" nel 2014; "Expo Tour Velocità e Lentezza – Città dei Motori per Expo 2015" presso la pista Acì Vallelunga; "Tecnologia e Sicurezza" nel 2016, Innovatour nel 2017.

2 - Condizione deficitaria

L'Ente non è in condizione strutturalmente deficitaria essendo tutti i parametri obiettivo, negativi.

TABELLA

DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (DECRETO 18 FEBBRAIO 2013)

- | | | |
|---|----|-------------------------------------|
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari | SI | <input checked="" type="checkbox"/> |

Parte II - descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

1 – Principale attività normativa

Si riportano di seguito gli atti Regolamentari adottati/variati nel corso del presente mandato elettivo

STATUTO COMUNALE DEL COMUNE DI ARESE

	Organo Deliberante	Oggetto	
1	CC. n. 27 del 30.03.2017	ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO STATUTO COMUNALE.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 27.05.2017. PUBBLICATO SUL B.U.R.L. N. 17 serie"Avvisi e Concorsi del 26.04.2017

ELENCO REGOLAMENTI

	Organo Deliberante	Oggetto	
1	CC. n. 50 del 28.11.2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEI CANONI PATRIMONIALI NON RICOGNITORI. I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 01.01.2013.
2	CC. n. 30 del 27.03.2014	PARZIALE MODIFICA REGOLAMENTO ASILO NIDO COMUNALE.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 24.04.2014.
3	CC. n. 33 del 27.03.2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) CHE SOSTITUISCE IL REGOLAMENTO IMU ED IL REGOLAMENTO TARES (ORA TARI) ED ISTITUTIVA DEI TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) E DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 01.01.2014.
4	CC.n. 42 del 20.05.2014	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 24.05.2014.
5	CC.n. 67 del 03.07.2014	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 22.07.2014.
6	CC.n. 72 del 22.07.2014	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITA' E TRASPARENZA DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI GOVERNO DEL COMUNE DI ARESE. I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 25.07.2014.
7	CC.n. 74 del 22.07.2014	PARZIALE MODIFICA REGOLAMENTO ASILO NIDO COMUNALE.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 17.09.2014.
8	CC.n. 94 del 27.11.2014	APPROVAZIONE BOZZA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI RIPRESA AUDIOVISIVA E DIFFUSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. RINVIO.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 20.01.2015.
9	CC.n. 97 del 27.11.2014	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 61/2007. I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 10.01.2015.

	Organo Deliberante	Oggetto	
10	CC.n. 08 del 29.01.2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L' ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE CESSIONI DEI DIRITTI EDIFICATORI.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 16.02.2015.
11	CC.n. 21 del 31.03.2015	APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO "SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE" - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 10.05.2015.
12	CC.n. 28 del 29.04.2015	APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 08.05.2015.
13	CC.n. 58 del 17.09.2015	PARZIALE MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 03.10.2015.
14	CC.n. 66 del 30.09.2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA E LA GESTIONE DEGLI ORTI COMUNALI - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 03.10.2015.
15	CC.n. 73 del 28.10.2015	APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 21.11.2015.
16	CC.n. 11 del 15.03.2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO QUADRO D'AMBITO ISEE PER LA DISCIPLINA E LE MODALITA' DEGLI INTERVENTI E DELLA COMPARTECIPAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI DEL RHODENSE - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 17.03.2016.
17	CC.n. 30 del 18.04.2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE SEGUENTI ENTRATE TRIBUTARIE: ICI E ADDIZIONALE IRPEF, DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA RISCOSSIONE ORDINARIA DEI TRIBUTI COMUNALI ED APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.), CON CONSEGUENTE ABROGAZIONE DEI PRECEDENTI REGOLAMENTI REGOLANTI LE MATERIE. I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 01.01.2016.
18	CC.n. 31 del 18.04.2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA-TRIBUTARIE. I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 01.01.2016.
19	CC.n. 34 del 18.04.2016	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEI CANONI PATRIMONIALI NON RICOGNITORI. I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 21.04.2016.
20	CC.n. 54 del 18.07.2016	ESAME E APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ E DEL SERVIZIO ECONOMATO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 152 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 COME INTEGRATO E COORDINATO CON LE MODIFICHE APPORTATE DAL D.LGS. N. 118/2011 E DAL D.LGS. N. 126/2014. I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 26.07.2016.

	Organo Deliberante	Oggetto	
21	CC.n. 75 del 27.10.2016	MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ E DEL SERVIZIO ECONOMATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 18.07.2016. I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 04.11.2016.
22	CC.n. 87 del 21.12.2016	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 31.12.2016.
23	CC.n. 89 del 21.12.2016	APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI ED ATTREZZATURE - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 31.12.2016.
24	CC.n. 28 del 30.03.2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE CONDIVISA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI E LA COLLABORAZIONE ATTIVA SU AMBITI DI INTERESSE PUBBLICO.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 03.05.2017.
25	CC.n. 55 del 27.06.2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE E OBLAZIONI PER GLI ABUSI EDILIZI - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 08.07.2017.
26	CC.n. 80 del 26.10.2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI PER LA VIOLAZIONE AI VINCOLI PAESAGGISTICI - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 08.11.2017.
27	CC.n. 82 del 26.10.2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI FUNERARI, NECROSCOPICI, CIMITERIALI E DI POLIZIA MORTUARIA. I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 08.11.2017.
28	CC.n. 87 del 30.11.2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI REFERENDUM COMUNALI.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 09.02.2018.
29	CC.n. 88 del 30.11.2017	APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI PER L'ACCESSO E LA COMPARTECIPAZIONE DELLA SPESA NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI E ANZIANE - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 22.12.2017.
30	CC.n. 93 del 21.12.2017	APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 01.01.2018.
31	CC.n. 103 del 21.12.2017	ADOZIONE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 09.01.2018.
32	GC.n. 11 del 11.07.2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E TELEMATICI. I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 31.07.2013.
33	GC.n. 116 del 19.06.2014	CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI ARESE - APPROVAZIONE. I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 26.06.2014.

	Organo Deliberante	Oggetto	
34	GC.n. 202 del 10.12.2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI ARESE, LAINATE E MALGESSO - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 14.12.2015.
35	GC.n. 206 del 14.12.2015	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI ARESE, LAINATE E MALGESSO - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 15.12.2015.
36	GC.n. 28 del 11.02.2016	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "ARESE CITTA' DEI MOTORI - PREMIO CARLO CULTRERA" - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 19.02.2016.
37	GC.n. 121 del 14.07.2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI NELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE DI CONTRATTI DI APPALTO O DI CONCESSIONE PER IMPORTI INFERIORI ALLE SOGLIE DI RILIEVO COMUNITARIO E SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 20.07.2016.
38	GC. n. 137 del 01.09.2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE, SOTTOSCRITTO IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA IL 26.7.2016 DALLE DELEGAZIONI COMPOSTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 2, DEL CCNL 22 GENNAIO 2004. I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 30.09.2016.
39	GC.n. 119 del 07.09.2017	APPROVAZIONE MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - I.E.	IL REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE IL 12.09.2017.

Per il dettaglio della totalità degli atti adottati da Giunta Comunale e Consiglio Comunale, si rimanda agli allegati (suddivisi per annualità) alla presente relazione di fine mandato.

2 - Attività tributaria.

IRPEF: l'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche) è nata con la riforma tributaria del 1973. Sono soggette all'imposta le persone fisiche. L'Irpef è un'imposta progressiva: vuol dire che la quota percentuale di reddito assorbita dall'imposta aumenta in proporzione al reddito stesso.

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

Per il calcolo dell'addizionale IRPEF dovuta al Comune di Arese, si utilizza il sistema di aliquote differenziate a seconda dello scaglione IRPEF di appartenenza.

Scaglioni di reddito ed aliquote relative all'addizionale IRPEF per gli esercizi dal 2013 al 2017 sono le seguenti:

SCAGLIONI DI REDDITO (IN EURO)	ALIQUTA (%)
0 - 15.000	0,48
15.000,01 - 28.000	0,50
28.000.01 - 55.000	0,78
55.000,01 - 75.000	0,79
Superiore a 75.000	0,80

Con soglia di esenzione ad Euro 15.000.

Addizionale IRPEF 2018: con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 21.12.2017, è stato confermato anche per l'anno 2018 il sistema di aliquote differenziate vigente ampliando la fascia di esenzione di euro 15.000 applicata gli anni precedente ad euro 17.000 (per coloro che hanno un reddito inferiore a 17.000 euro l'Addizionale comunale all'Irpef non è dovuta - esenzione totale).

IUC: con la legge di stabilità 2014 - legge 27 dicembre 2013, n. 147 - il legislatore interviene nuovamente nella materia dei tributi comunali attuando una riforma della fiscalità immobiliare con l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC); un acronimo che riassume tre distinti prelievi: Imu, Tasi e Tari. La legge n. 190/2014, "Legge di stabilità 2015", conferma la normativa precedentemente in vigore.

L'imposta unica comunale (IUC) si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Viene applicata a decorrere dall'1 gennaio 2014. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27/03/2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina unica comunale (IUC), che sostituisce il regolamento IMU ed il regolamento TARES (ora TARI) precedentemente in vigore ed istituisce il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI).

A seguito delle modifiche apportate dalla Legge di Stabilità 2016, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 18.04.2016 è stato approvato il nuovo regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 21.12.2017.

ALIQUOTE IMU

	2013	dal 2014 al 2018
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4,5 per mille	4,5 per mille
Aliquota per abitazioni e relative pertinenze affittati con contratto a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431 del 09/12/1998	4,5 per mille	4,5 per mille
Aliquota per unità immobiliari e pertinenze annesse, adibite ad abitazione principale dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel Comune (equiparazione ad abitazione principale, come da regolamento)	4,5 per mille	4,5 per mille
Aliquota per sale cinematografiche, inserite nella categoria catastale D3, del centro storico in quanto luoghi di cultura e spettacolo	4,6 per mille	7,6 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	9 per mille	8,1 per mille

ALIQUOTE TASI

	2014 - 2015	DAL 2016 AL 2018
Aliquota per abitazione principale di categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2,1 per mille	1,5 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	2,1 per mille	2,1 per mille

Per quanto riguarda la tassa rifiuti, il Comune di Arese applica la **TARI** con percentuale di copertura dei costi del servizio del 100%.

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema dei controlli interni e suoi esiti

In ottemperanza al D.L. n. 174/2012 questa amministrazione ha adottato, con deliberazione commissariale n. 33 del 14 febbraio 2013, il sistema integrato per la disciplina dei controlli interni, controlli interni che si suddividono a loro volta in:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- controllo degli equilibri finanziari;
- controllo strategico;
- controllo delle società partecipate.

In merito al controllo di regolarità amministrativa e contabile, il comune risulta essere pienamente rispondente ai dettami di legge e regolamentari sui controlli ex ante e su quelli concomitanti. E' stato esercitato puntualmente mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, che non fosse atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica e del parere di regolarità contabile; analogo accorgimento è stato assunto anche in funzione degli argomenti sottoposti alla "discussione" della Giunta Comunale.

E' stato effettuato il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Per i controlli ex post, vengono svolti dei controlli su un campione del 10% delle determinazioni dirigenziali, nonché delle ordinanze e dei decreti da parte di un Nucleo di auditing composto dal Segretario Generale, dal Responsabile dell'Area Finanziaria e da quello dell'Area Affari Generali, Risorse Umane e Organizzazione, i cui esiti vengono, in forma aggregata, pubblicati annualmente sul sito internet istituzionale.

3.1.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione verifica:

- la realizzazione degli obiettivi programmati
- la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche
- l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione
- la trasparenza dell'azione amministrativa.

A tal fine, il Comune si avvale di indicatori di risultato (monetari, fisici, temporali, qualitativi, ecc.) per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione si alimenta dei dati forniti dalla gestione economica e finanziaria e dal pacchetto di gestione delle risorse umane, abbinando, ad ogni attività ed obiettivo, le risorse finanziarie ed umane necessarie alla sua attuazione, evidenziando gli indicatori di efficienza e di efficacia, permette il controllo periodico dell'attuazione degli obiettivi e, in caso di scostamenti dalle previsioni, la messa in atto di tempestivi correttivi.

Sono stati prodotti, in ogni esercizio finanziario i seguenti *reports*:

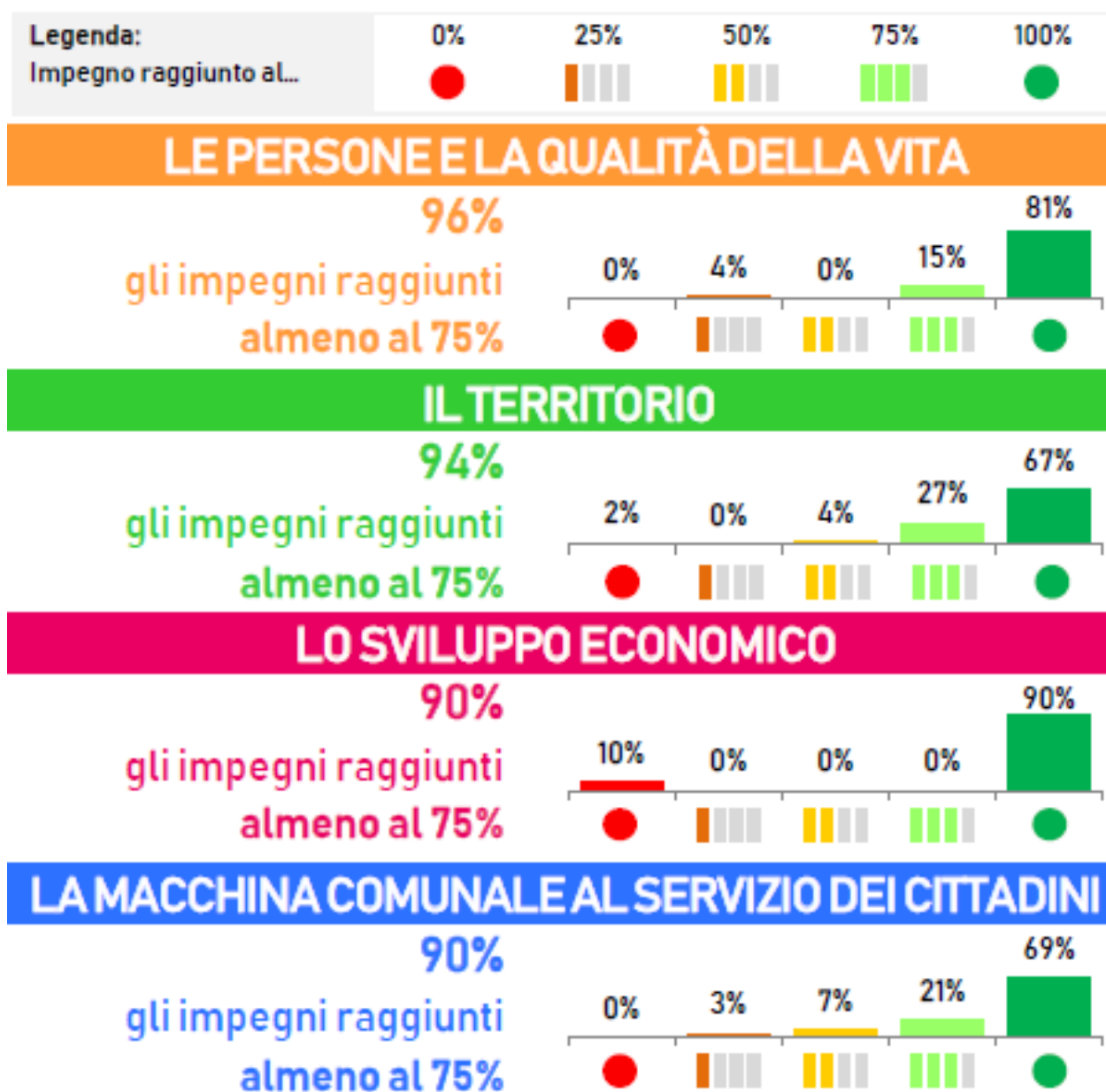
- programma degli obiettivi previsti
- verifica della realizzazione degli obiettivi infrannuale
- verifica della realizzazione degli obiettivi al 31/12.

I controlli sono stati eseguiti anche per predisporre le deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottate entro il termine previsto dalla normativa in ogni esercizio.

3.1.2 Controllo strategico

Il controllo strategico ha l'obiettivo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione del programma di mandato in termini di coerenza tra effetti prodotti e obiettivi strategici tramite la misurazione dell'efficacia sociale e di valore creato, ovvero dei cambiamenti prodotti sul sistema dei bisogni e le condizioni di vita dei cittadini e il territorio di riferimento, garantendo altresì il controllo della qualità dei servizi erogati tramite la misurazione della soddisfazione degli utenti.

Gli impegni del Programma di Mandato sono stati organizzati in 4 aree di rendicontazione. Si riportano di seguito le percentuali di attuazione.



3.1.3 Controllo sulle società partecipate

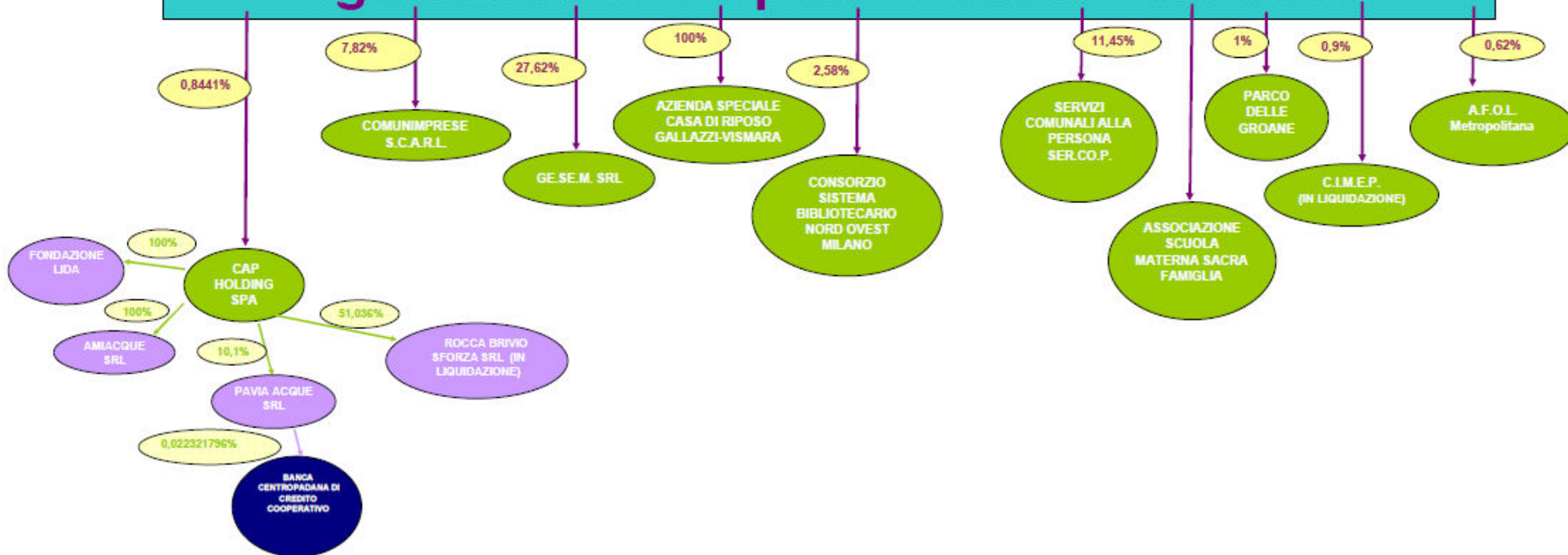
La legislazione e la giurisprudenza in materia di partecipazioni degli enti locali sono state oggetto, nel corso degli anni, di continui e non sempre univoci cambiamenti che hanno modificato, a più riprese, il quadro di riferimento.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 31/03/2015, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Arese e della relativa relazione tecnica", si è dato avvio ad un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, dando attuazione pratica alle disposizioni normative succedutesi nel tempo in materia di razionalizzazione di società partecipate e, da ultimo, a quelle dettate dalla "legge di stabilità 2015" (legge 23 dicembre 2014 n. 190), i cui risultati sono stati illustrati in apposita relazione approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 15/3/2016.

L'articolo 24 del T.U.S.P (D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.) dispone che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore di detto decreto, procedendo alla stesura, a cura del competente Settore dell'Ente, e successiva approvazione, ad opera del Consiglio comunale, di una relazione in cui venga illustrata la situazione delle partecipazioni detenute dall'Ente, al fine di stabilire la legittimazione della partecipazione con riferimento alla normativa richiamata e la conseguente esposizione di eventuali criticità circa il mantenimento, addivenendo, in tale ultimo caso, alla loro alienazione entro un anno dalla ricognizione. Tale operazione di "revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P.", alla luce delle nuove disposizioni normative introdotte dal dettato normativo, al fine di individuare quelle che non siano riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse, di cui all'art. 4 richiamato in premessa, o che non soddisfino i requisiti di legge, è stata disposta dall'Ente ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 27/6/2017.

	2013	2014	2015	2016	2017
Numero di società partecipate dirette	4	4	4	4	3
Numero di società partecipate indirette	11	8	7	6	5
Numero organismi diversi (consorzi, enti, aziende)	7	7	7	7	6
TOTALE	22	19	18	17	14

Organismi Partecipati "Comune di Arese"



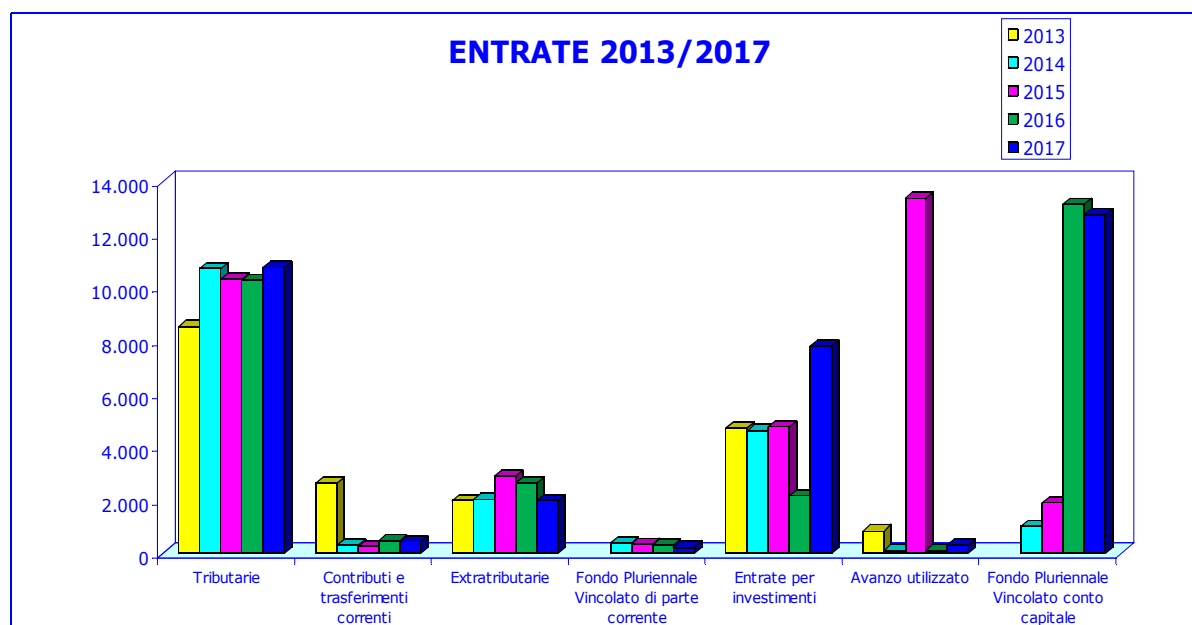
3.1.4 Valutazione delle performance

In merito ai criteri e alla modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente delle posizioni organizzative gli stessi risultano essere stati approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 11/10/2011. Tali criteri sono stati formalizzati con idoneo regolamento e sono pienamente conformi al dettato di cui al D.Lgs. 150/2009.

Parte III - Situazione economica finanziaria dell'Ente.

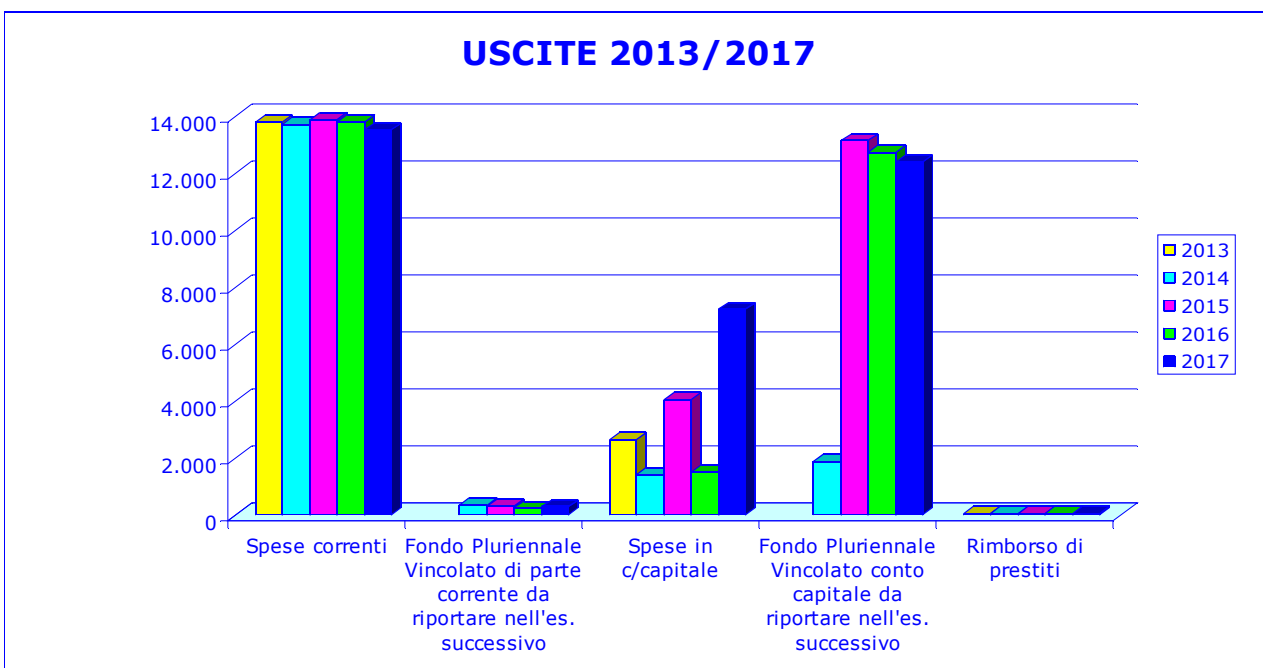
3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

	Entrate (migliaia di Euro)				
	2013	2014	2015	2016	2017
Tributarie	8.544	10.718	10.324	10.275	10.788
Contributi e trasferimenti correnti	2.637	316	278	472	453
Extratributarie	1.976	2.030	2.908	2.661	1.982
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente		414	345	303	245
Totale entrate correnti	13.157	13.478	13.855	13.711	13.468
Entrate per investimenti	4.716	4.619	4.787	2.177	7.813
Avanzo utilizzato	861	114	13.389	115	300
Fondo Pluriennale Vincolato conto capitale		1.029	1.886	13.163	12.770
Totale generale	18.734	19.240	33.917	29.166	34.351



Uscite (migliaia di Euro)

	2013	2014	2015	2016	2017
Spese correnti	13.812	13.722	13.909	13.825	13.545
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente da riportare nell'es. successivo		345	303	245	290
Spese in c/capitale	2.668	1.418	4.049	1.503	7.235
Fondo Pluriennale Vincolato conto capitale da riportare nell'es. successivo		1.886	13.163	12.770	12.427
Rimborso di prestiti	40	41	43	44	46
	16.520	17.412	31.467	28.387	33.543

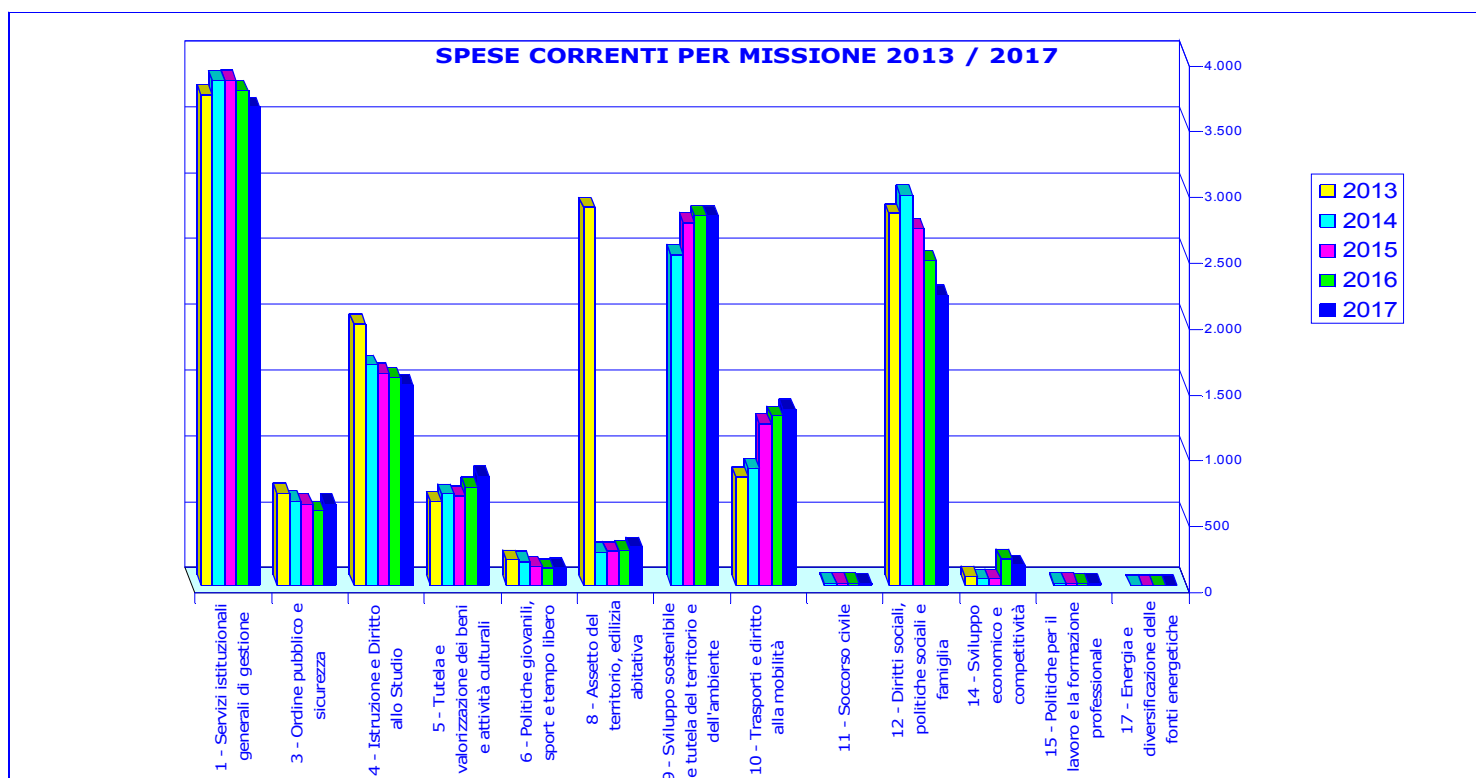


Da evidenziare che nell'esercizio 2013, nonostante fosse consentito dalle norme in vigore, non sono stati utilizzati gli oneri di urbanizzazione per finanziare le spese correnti di manutenzione ordinaria del patrimonio (immobili, verde, ecc.). Diversa la scelta fatta per gli esercizi successivi in quanto l'ulteriore diminuzione delle entrate correnti rispetto agli esercizi precedenti ha messo l'amministrazione di fronte alla scelta tra l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento della parte corrente e l'aumento dell'imposizione fiscale. Va considerato, inoltre, che le entrate per oneri di urbanizzazione derivano da convenzioni e accordi di natura urbanistica stipulati prima dell'insediamento di questa Amministrazione e che quindi si sarebbero comunque concretizzate in maggiori entrate, in maggiore avanzo di amministrazione poi difficilmente utilizzabile a causa dei vincoli di finanza pubblica.

	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Oneri di urbanizzazione utilizzati per manutenzioni ordinarie al netto dell'Avanzo di gestione a consuntivo		444.353,56	441.417,90	420.031,82	426.625,49	1.732.428,77
Entrate da oneri di urbanizzazione	4.176.730,45	3.963.407,53	2.772.305,75	1.457.456,77	2.745.664,64	15.115.565,14
% uso oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	11,21	15,92	28,82	15,54	11,46

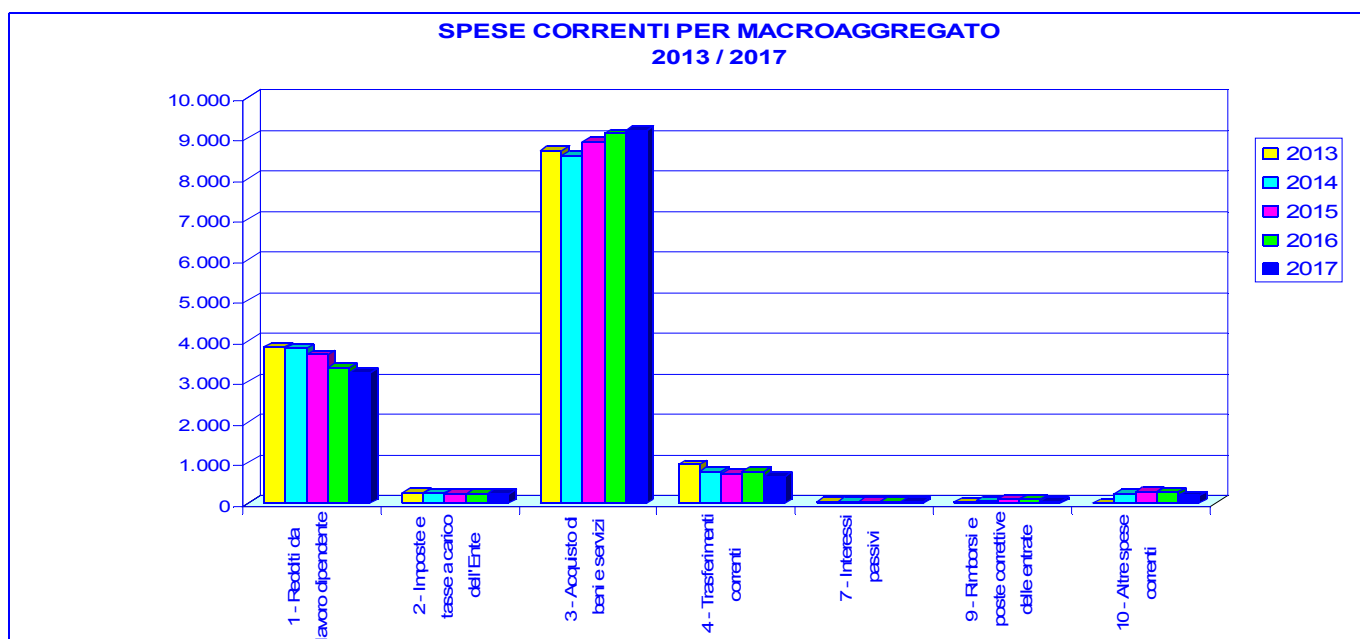
SPESE CORRENTI PER MISSIONE (migliaia di Euro)

	2013	2014	2015	2016	2017
1 - Servizi istituzionali generali di gestione	3.725	3.834	3.835	3.756	3.632
3 - Ordine pubblico e sicurezza	696	642	615	566	618
4 - Istruzione e Diritto allo Studio	1.983	1.673	1.612	1.576	1.522
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	637	692	679	747	828
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	193	180	143	125	132
8 - Assetto del territorio, edilizia abitativa		253	256	263	287
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.868	2.511	2.752	2.805	2.806
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	822	888	1.222	1.285	1.335
11 - Soccorso civile		17	17	17	16
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.820	2.964	2.708	2.465	2.204
14 - Sviluppo economico e competitività	68	46	48	202	150
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		19	19	14	15
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		3	3	3	0
	13.812	13.722	13.909	13.824	13.545



SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO
(migliaia di euro)

	2013	2014	2015	2016	2017
1 - Redditi da lavoro dipendente	3.838	3.815	3.653	3.332	3.212
2 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	258	243	223	222	227
3 - Acquisto di beni e servizi	8.704	8.571	8.913	9.107	9.197
4 - Trasferimenti correnti	952	778	721	778	658
7 - Interessi passivi	38	38	36	34	33
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	22	60	81	76	34
10 - Altre spese correnti	0	217	282	275	184
Totale	13.812	13.722	13.909	13.824	13.545



SPESE PER INVESTIMENTI (migliaia di euro)

	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
1 - Servizi istituzionali generali di gestione	44	34	594	109	362	1.143
3 - Ordine pubblico e sicurezza	32	14	0	15	10	71
4 - Istruzione e Diritto allo Studio	976	525	1.542	136	902	4.081
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	29	29	84	252	1.015	1.409
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	86	271	91	65	60	573
8 - Assetto del territorio, edilizia abitativa		172	339	169	200	
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	239	27	154	192	452	1.944
10 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità	408	318	317	458	4.150	5.651
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	854	27	927	107	84	1.999
14 - Sviluppo economico e competitività	0	0	0	0		0
	2.668	1.417	4.048	1.503	7.235	16.871

ANALISI FONTI DI FINANZIAMENTO (migliaia di euro)

	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Risorse proprie (alienazioni, proventi concessioni edilizie, ecc.)	2.515	1.026	2.443	1.316	2.585	9.885
Trasferimenti da Stato-Provincia-Regione e altri soggetti	153	390	694	95	5	1.337
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	0	1	81	0		82
Ricorso al credito	0	0	0	0	0	0
Contributi in conto capitale da imprese			830	92	4.645	5.567
	2.668	1.417	4.048	1.503	7.235	16.871

IL BILANCIO PRO-CAPITE

Entrate correnti pro-capite (quanto ogni cittadino paga al comune)

	2013	2014	2015	2016	2017
N. abitanti al 31/12	19.189	19.257	19.187	19.248	19.347
Entrate tributarie (Titolo I) pro-capite €	445,26	556,62	538,07	533,82	557,61
<u>pressione tributaria</u>					
Trasferimenti corr. (Titolo II) pro-capite €	137,42	16,43	14,49	24,52	23,44
<u>pressione fiscale indiretta</u>					
Entrate extra-tributarie (Titolo III) pro-capite €	102,98	105,42	151,56	138,25	102,45
<u>contribuzione pro- capite ai servizi</u>					
Totale entrate correnti o costi pro-capite €	685,65	678,46	704,12	696,59	683,50
Totale spese correnti o benefici pro-capite €	719,79	712,56	724,92	718,20	700,11

Spese correnti pro-capite

Benefici monetari pro-capite per missione

	2013	2014	2015	2016	2017
N. abitanti al 31/12	19189	19257	19187	19248	19347
1 - Servizi istituzionali generali di gestione	194,12	199,10	199,87	195,14	187,73
3 - Ordine pubblico e sicurezza	36,27	33,34	32,05	29,41	31,94
4 - Istruzione e Diritto allo Studio	103,34	86,88	84,02	81,88	78,67
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	33,20	35,93	35,39	38,81	42,80
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	10,06	9,35	7,45	6,49	6,82
8 - Assetto del territorio, edilizia abitativa	149,46	13,14	13,34	13,66	14,83
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	130,39	143,43	145,73	145,04
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	42,84	46,11	63,69	66,76	69,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,88	0,89	0,88	0,83
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	146,96	153,92	141,14	128,07	113,92
14 - Sviluppo economico e competitività	3,54	2,39	2,50	10,49	7,75
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,99	0,99	0,73	0,78
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,16	0,16	0,16	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI per abitante	719,79	712,57	724,92	718,20	700,11

3.2 - Equilibrio di parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
6	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo I	8.544.045,68	10.718.776,81	10.324.396,77	10.275.273,54	10.788.095,33
Entrate titolo II	2.636.938,12	357.816,29	277.645,40	471.532,39	453.484,79
Entrate titolo III	1.976.476,50	1.988.516,68	2.908.480,03	2.660.770,51	1.982.137,91
Totale titoli (I+II+III) (A)	13.157.460,30	13.065.109,78	13.510.522,20	13.407.576,44	13.223.718,03
Spese titolo I (B)	13.812.566,64	13.721.786,22	13.909.298,57	13.824.556,58	13.544.804,74
Trasferimenti in conto capitale '(C)				17.000,00	15.000,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	39.874,19	41.227,51	42.641,53	44.118,98	45.662,68
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-694.980,53	-697.903,95	-441.417,90	-478.099,12	-381.749,39
FPV di parte corrente iniziale (+)		414.296,85	345.058,63	303.264,79	245.197,49
FPV di parte corrente finale (-)		345.058,63	303.264,79	245.197,49	290.073,59
FPV differenza (E)		69.238,22	41.793,84	58.067,30	-44.876,10
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (F)	861.500,00	253.550,39	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		773.000,00	968.000,00	600.000,00	1.073.800,00
Contributo per permessi di costruire		773.000,00	968.000,00	600.000,00	1.073.800,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali					
Altre entrate (specificare)					
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:					25.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS					
Altre entrate (specificare)					25.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)					
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	166.519,47	397.884,66	568.375,94	179.968,18	622.174,51

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
7	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	4.715.807,30	4.619.014,63	4.787.021,58	2.176.741,13	7.812.753,27
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	4.715.807,30	4.619.014,63	4.787.021,58	2.176.741,13	7.812.753,27
Spese titolo II (N)	2.668.014,52	1.417.735,90	4.048.671,58	1.502.961,53	7.235.363,86
Differenza di parte capitale (P=M-N)	2.047.792,78	3.201.278,73	738.350,00	673.779,60	577.389,41
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		773.000,00	968.000,00	600.000,00	1.073.800,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)					25.000,00
FPV di parte capitale iniziale (+)		1.029.346,84	1.886.159,46	13.162.874,84	12.770.264,39
FPV di parte capitale finale (-)		1.886.159,46	13.162.874,84	12.770.264,39	12.427.127,36
FPV differenza (I)		-856.812,62	-11.276.715,38	392.610,45	343.137,03
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		114.977,08	13.389.000,00	115.000,00	300.000,00
Trasferimenti in conto capitale (R)				17.000,00	15.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G-H+Q)	2.047.792,78	1.686.443,19	1.882.634,62	598.390,05	186.726,44

3.3 – Gestione di competenza – quadro riassuntivo

	2013	2014	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	19.029.036,80	18.697.421,68	20.447.415,91	17.749.724,47	23.085.599,30
Impegni di competenza	17.676.224,55	16.194.046,90	20.150.483,81	17.537.043,99	22.874.959,28
SALDO	1.352.812,25	2.503.374,78	296.932,10	212.680,48	210.640,02
Quota FPV scritta in entrata al 01/01		1.443.643,69	2.231.218,09	13.466.139,63	13.015.461,88
Impegni confluiti in FPV al 31/12		2.231.218,09	13.466.139,63	13.015.461,88	12.717.200,95
Avanzo di amministrazione applicato	861.500,00	368.527,47	13.389.000,00	115.000,00	300.000,00
Saldo - avanzo di competenza	2.214.312,25	2.084.327,85	2.451.010,56	778.358,23	808.900,95

Evoluzione risultato amministrazione

	2013	2014	2015	2016	2017
¹⁰ Risultato di amministrazione (+/-)	15.575.302,44	17.462.834,25	6.784.105,12	7.914.422,51	8.983.219,44
di cui:					
a) Parte accantonata	6.000,00	270.152,35	447.848,00	575.432,47	1.562.557,94
b) Parte vincolata	1.353.121,52	129.386,65	66.924,44	208.223,18	352.062,16
c) Parte destinata a investimenti	13.122.277,68	1.353.121,52	114.487,08	114.487,08	114.487,08
d) Parte disponibile (+/-) *	1.093.903,24	15.710.173,73	6.154.845,60	7.016.279,78	6.954.112,26

La composizione dell'avanzo di amministrazione 2017 è la seguente:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2017	8.983.219,44
di cui da Fondo pluriennale vincolato	25.945,77
Quote vincolate 2017	
10% alienazioni Art 56 bis DI 69/2013	153.158,16
Entrate da mutui da devolvere su opere	114.487,08
Quota vincolata per rinnovo contrattuale	185.194,00
TOTALE quote vincolate	452.839,24
Quote accantonate 2017	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	604.152,94
Fondo contenzioso	958.405,00
Tfr Sindaco	13.710,00
TOTALE quote accantonate	1.576.267,94
Avanzo libero	6.954.112,26

L'avanzo di amministrazione 2017 comprende le seguenti poste accantonate:

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) calcolato sulla base dei principi contabili ammonta ad € 604.152,94 ed è destinato a coprire:

1. le entrate finali di difficile esazione che, ai fini del calcolo del FCDE, sono decurtate dalle tipologie previste dalla legge, a titolo di esempio, i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche compresi i fondi perequativi e i fondi di rotazione;
2. le entrate finali che (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate da valori corrispondenti a fattispecie di spese attivabili solamente dopo la riscossione delle relative entrate, che ne garantiscono la copertura finanziaria;
3. le entrate finali che (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate dai crediti esigibili nei confronti di soggetti che presentano contemporaneamente altrettanti o maggiori debiti scaduti nei confronti del Comune;
4. le entrate finali che (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate dagli stanziamenti relativi ad entrate tributarie (addizionale irpef) accertabili per autoliquidazione.

Fondo contenzioso

Ammonta ad euro 958.405,00 sulla scorta delle evidenze desumibili con riferimento allo stato attuale delle vertenze e dalla documentazione agli atti relativi a due contenziosi nei quali in Comune di Arese è parte convenuta.

Fondo perdite società partecipate

Non è stato necessario effettuare accantonamenti al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Ammonta ad euro 13.710,00 sulla base di quanto previsto per indennità di fine mandato del Sindaco.

Inoltre nell'avanzo di amministrazione 2017 è stata vincolata la quota di Euro 185.194,00 per il rinnovo contrattuale e la quota di 153.158,16 come 10% delle alienazioni patrimoniali ai sensi dell'Art. 56 bis D.l. 69/2013.

3.4 – Risultati della gestione di cassa

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa 1° gennaio	18.256.393,20	19.290.339,23	22.635.023,69	21.663.103,94	22.385.586,64
Riscossioni	19.347.599,97	18.933.300,97	18.600.357,87	18.496.813,75	37.097.171,62
Pagamenti	18.313.653,94	15.588.616,51	19.572.277,62	17.774.331,05	37.346.608,67
Fondo di cassa al 31 dicembre	19.290.339,23	22.635.023,69	21.663.103,94	22.385.586,64	22.136.149,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	19.290.339,23	22.635.023,69	21.663.103,94	22.385.586,64	22.136.149,59

3.5 – Utilizzo avanzo di amministrazione

	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	5.500,00	30.000,00	-	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	850.000,00	-	-	-	-
Spese di investimento	-	114.977,08	13.389.000,00	115.000,00	300.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Fondo crediti dubbia esigibilità	6.000,00	223.550,39	-	-	-
Totale	861.500,00	368.527,47	13.389.000,00	115.000,00	300.000,00

4 - Gestione dei residui nell'esercizio 2017

Per quanto riguarda la gestione dei residui, con la deliberazione di riaccertamento degli stessi (G.C. 30 del 22/02/2018) si è provveduto a:

1. cancellare residui passivi derivanti dagli anni precedenti per l'importo complessivo totale di € 715.681,92;
2. eliminare residui attivi derivanti dagli anni precedenti per l'importo complessivo totale di € 155.785,94;

dando atto che i residui attivi riferiti agli esercizi 2017 e precedenti ammontano, al 31/12/2017, a Euro 8.333.473,64 (di cui Euro 6.686.317,95 provenienti dalla gestione di competenza 2017 e Euro 1.647.155,69 provenienti dagli anni precedenti) e che i residui passivi riferiti agli esercizi 2017 e precedenti sono, al 31/12/2017, Euro 9.588.697,04 (di cui Euro 8.488.701,57 provenienti dalla gestione di competenza 2017 e Euro 1.099.995,47 provenienti dagli anni precedenti).

Entrate	Residui definitivi risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui Accertati	Residui riscossi	Residui da riportare	Magg.Minori Residui
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.884.689,13	1.884.689,13	1.662.256,99	130.930,30	-91.501,84
Trasferimenti correnti	330.230,51	330.230,51	94.927,92	190.737,26	-44.565,33
Entrate extratributarie	968.384,95	968.384,95	433.597,31	515.089,53	-19.698,11
Tot. I+II+III	3.183.304,59	3.183.304,59	2.190.782,22	836.757,09	-155.765,28
Titolo IV entrate in conto capitale	455.597,25	455.597,25	23.093,92	432.503,33	0,00
Accensione di prestiti	114.487,08	114.487,08	0,00	114.487,08	0,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.535,85	13.535,85	107,00	13.408,19	-20,66
Totale I+II+III+IV+V+VI	3.766.924,77	3.766.924,77	2.213.983,14	1.397.155,69	-155.785,94
Differenza complessiva residui attivi					-155.785,94

Uscite	Residui definitivi risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui Impegnati	Residui pagati	Residui da riportare	Magg.Minori Residui
Spese correnti	4.028.603,13	4.028.603,13	3.029.702,83	673.890,55	-325.009,75
Spese in conto capitale	1.227.733,80	1.227.733,80	590.433,02	246.628,61	-390.672,17
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro	216.290,09	216.290,09	36.813,78	179.476,31	0,00
Tot.I+II+III+IV	5.472.627,02	5.472.627,02	3.656.949,63	1.099.995,47	-715.681,92
Minori residui passivi					-715.681,92

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	1.381,11	11.915,59		48.335,12	69.298,48	2.631.163,82	2.762.094,12
di cui Tarsu/tari	1.381,11	11.915,59		44.825,31	69.298,48	472.113,38	
di cui F.S.R o F.S.				3.509,81		57.558,93	
Titolo II				73.016,08	117.721,18	160.276,61	351.013,87
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione				73.016,08		72.777,92	
Titolo III	8.073,10	2.700,00	2.882,45	91.466,72	409.967,26	237.953,67	753.043,20
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi			2.148,95	69.332,56	73.609,99	39.685,67	
di cui sanzioni CdS						26.386,93	
Tot. Parte corrente	9.454,21	57.086,64	2.882,45	164.482,80	596.986,92	3.029.394,10	
Titolo IV			74.853,46	300.000,00	57.649,87	3.656.123,85	4.088.627,18
di cui trasf. Stato			74.853,46	300.000,00			
di cui trasf. Regione						3.440,71	
Titolo V	250.000,00						250.000,00
Tot. Parte capitale	250.000,00	0,00	0,00	74.853,46	300.000,00	80.743,79	
Titolo VI	114.487,08						114.487,08
Titolo IX	1.171,32	379,00	117,60	375,99	11.364,28	800,00	14.208,19
Totale Attivi	375.112,61	14.994,59	77.853,51	513.193,91	666.001,07	6.686.317,95	8.333.473,64

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	20.534,21	11.020,18	57.884,44	141.952,89	442.498,83	3.355.924,78	4.029.815,33
Titolo II	1.988,29		25.925,84	89.528,50	129.185,98	4.950.338,65	5.196.967,26
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	98.428,63	631,80	1.239,50	30.860,08	48.316,30	182.438,14	361.914,45
Totale Passivi	120.951,13	11.651,98	85.049,78	262.341,47	620.001,11	8.488.701,57	9.588.697,04

4.2 - Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titolo I e III	25,40%	17,00%	22,11%	22,06%	27,53%

5 - Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(in migliaia di Euro)	PATTO DI STABILITA'		
	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE	1.242	593	369
RISULTATO ESERCIZIO	1.743	2.313	1.273

La Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) ha normato:

- 1) la soppressione del Patto di stabilità a decorrere dall'esercizio 2016;
- 2) l'applicazione, seppure parziale, della legge rafforzata 243/2012 sul nuovo pareggio di bilancio.

L'articolo 9 comma 1 della Legge 113/2016 sostituisce i vincoli di competenza e cassa originariamente previsti con un unico saldo di competenza non negativo tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 del nuovo schema di bilancio della contabilità armonizzata) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema).

Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Per gli esercizi 2016 e 2017 il Comune di Arese ha rispettato il pareggio di bilancio.

(in migliaia di Euro)	PAREGGIO DI BILANCIO	
	2016	2017
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE	≥ 0	≥ 0
RISULTATO ESERCIZIO	708	528

6 – Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'Ente

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

37

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015	2016	2017
		0,26%	0,25%	0,26%	0,25%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

38

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.066.674,47	1.020.104,59	978.877,08	936.235,55	892.116,57
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	39.874,19	41.227,51	42.641,53	44.118,98	45.662,68
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-6.695,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.020.104,59	978.877,08	936.235,55	892.116,57	846.453,89
Nr. Abitanti al 31/12	19.189,00	19.257,00	19.187	19.248	19.347
Debito medio per abitante	53,16	50,83	48,80	46,35	43,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

39

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	38.513,22	37.159,90	35.745,88	34.268,43	32.724,73
Quota capitale	39.874,19	41.227,51	42.641,53	44.118,98	45.662,68
Totale fine anno	78.387,41	78.387,41	78.387,41	78.387,41	78.387,41

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il **limite di indebitamento** disposto dall'art. 204 del TUEL e la percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è dello 0,25%.

Anno	2017
Residuo debito (+)	892.116,57
Nuovi prestiti (+)	
Prestiti rimborsati (-)	45.662,68
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni +/- (da specificare)	
Totale al 31/12/2017	846.453,89
Nr. Abitanti al 31/12	19.347
Debito medio per abitante	43,75

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Arese non ha in atto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata e non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti e altri soggetti.

7.1 - Conto del patrimonio esercizio 2017

54

Attivo	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	57.126,90	46.479,17	25.889,68
Immobilizzazioni materiali	55.072.245,58	55.998.982,53	57.307.990,34
Immobilizzazioni finanziarie	2.973.025,74	5.702.305,97	5.702.305,97
Totale immobilizzazioni	58.102.398,22	61.747.767,67	63.036.185,99
Rimanenze			
Crediti	4.523.597,91	3.772.590,42	8.083.473,64
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	21.663.103,94	22.385.586,64	22.955.643,79
Totale attivo circolante	26.186.701,85	26.158.177,06	31.039.117,43
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	84.289.100,07	87.905.944,73	94.075.303,42
Passivo			
Patrimonio netto	30.125.717,85	30.125.717,85	30.125.717,85
Conferimenti	49.153.945,09	51.592.925,13	56.759.653,37
Fondi per rischi e oneri	0,00	575.432,47	1.562.557,94
Debiti di finanziamento	936.235,55	892.116,57	846.453,89
Debiti di funzionamento	3.346.164,44	4.028.603,13	3.927.352,53
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti	496.885,15	216.290,09	376.066,49
Totale debiti	4.779.285,14	5.137.009,79	5.149.872,91
Ratei e risconti	230.151,99	474.859,49	477.501,35
Totale del passivo	84.289.100,07	87.905.944,73	94.075.303,42
Conti d'ordine	2.328.076,22	1.227.733,80	5.196.967,27

7.2 - Conto economico esercizio 2017

50

	2015	2016	2017
A Proventi della gestione	14.840.961,80	14.616.681,66	18.811.310,25
B Costi della gestione	15.294.842,59	16.039.662,90	15.996.289,96
Risultato della gestione	-453.880,79	-1.422.981,24	2.815.020,29
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			4.599,32
Risultato della gestione operativa	-453.880,79	-1.422.981,24	2.819.619,61
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	22.171,98	-23.460,59	79.961,56
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.717.509,07	3.982.521,89	1.620.815,54
F imposte	207.362,38	206.332,52	211.770,48
Risultato economico di esercizio	1.078.437,88	2.329.747,54	4.308.626,23

7.3 - Debiti fuori bilancio

L'ente ha riconosciuto i seguenti debiti fuori bilancio:

2013

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

2014

Con deliberazione n. 75 del 22/07/2014 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per Euro 2.993,95 finanziati con entrate correnti 2014.

2015

Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per Euro 20.106,92 relativi agli oneri derivanti dalla sentenza n. 2778/2014 del TAR Lombardia che reca condanna del Comune di Arese al risarcimento di tale somma.

2016

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 15/03/2016, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per Euro 5.018,24 derivanti dalla sentenza n. 3332/2015 del Tribunale Ordinario di Milano – Sezione lavoro che reca condanna del Comune di Arese al pagamento di tale somma.

2017

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 in data 25/07/2017, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per Euro 2.663,31 (Euro 1894,71 necessari al pagamento dell'ultima rata del finanziamento di un intervento di riqualificazione ambientale da corrispondere al Parco Groane ed Euro 768,60 necessari al pagamento di una fattura emessa da Nazaret Lavoro cooperativa sociale Onlus il cui residuo era stato erroneamente eliminato in fase di riaccertamento residui a consuntivo 2016)

Analizzando le dichiarazioni effettuate da ogni responsabile di servizio rileviamo che non risultano ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere al 31 dicembre 2017.

8 - Spesa per il personale

8.1 – Andamento della spesa per il personale

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c 557 e 562 L. 296/2006)	3.452.596,17	3.452.596,17	3.452.596,17	3.452.596,17	3.452.596,17
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell' art. 1, c 557 e 562 L. 296/2006	3.383.565,89	3.3343.608,63	3.188.719,49	2.919.223,69	2.769.612,90
Rispetto del limite	si	si	si	si	si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,79	27,80	26,26	21,12	20,45

8.2 e 8.3 – Spesa per il personale pro-capite – Rapporto abitanti/dipendenti

Dipendenti						
<i>DI RUOLO (84 + 1 segretario generale)</i>			<i>n.</i>	<i>85,0</i>		
<i>A TEMPO DETERMINATO</i>			<i>n.</i>			
Dipendenti al 31.12.2017			n.	85,0		
Dati e indicatori relativi al personale						
		2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti		19.189	19.257	19.187	19.248	19.347
Dipendenti		109	105	95	87	85
Costo del personale	Euro	3.952.485,32	3.896.413,93	3.682.426,54	3.448.504,48	3.231.727,11
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>		<i>176,05</i>	<i>183,40</i>	<i>201,97</i>	<i>221,24</i>	<i>227,61</i>
Costo medio per dipendente	Euro	36.261,33	37.108,70	38.762,38	39.637,98	38.020,32
Spesa personale pro-capite		205,98	202,34	191,92	179,16	167,04

8.4 e 8.5 – Durante il periodo di riferimento si è ricorso all'utilizzo di forme di lavoro accessorio (cosiddetti voucher) per le seguenti somme (importi impegnati nel corso degli esercizi finanziari più sotto elencati):

anno 2013: euro 4.480,00
anno 2014: euro 7.187,00
anno 2015: euro 5.166,00
anno 2016: euro 0,00
anno 2017: euro 4.988,82

8.6 – LIMITI ASSUNZIONALI DI CUI ALLA NORMATIVA VIGENTE PER LE AZIENDE SPECIALI/ISTITUZIONI E ORGANISMI CONTROLLATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Con l'entrata in vigore del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" approvato con D.Lgs. 175/2016, le assunzioni di personale da parte delle società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche è stata definitivamente regolamentata in un'unica disposizione, prevedendo l'art. 25, comma 1, che: "1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze."

Si rende atto che per «società a controllo pubblico» di cui parla la normativa sopra richiamata, come da espressa previsione contenuta nell'art. 2, comma 1 lettera m), dello stesso D.Lgs. 175/2016, sono da intendersi "le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)", ovvero come previsto nell'articolo 2359 del codice civile. Tuttavia, al fine di accertare il rispetto della normativa vigente in virtù del controllo analogo che l'Ente è tenuto per legge ad eseguire sulle società ed organismi partecipati e controllati, si è ritenuto necessario, con lettera in data 23/6/2017 (e tale informativa è stata preceduta -con lettera in data 30/9/2016 prot. 22627/2016- dalla trasmissione di uno scadenziario degli adempimenti previsti dal suddetto Testo Unico), informare gli stessi di tali disposizioni e richiederne l'adempimento.

In risposta a tale missiva, le società Cap Holding S.p.a. e Gesem S.r.l., uniche società operative e affidatarie di servizi partecipate dal Comune di Arese, hanno risposto di aver adempiuto alle disposizioni vigenti, avendo eseguito la prescritta ricognizione del personale in servizio.

Con riferimento alle Aziende speciali/Istituzioni controllate dall'Amministrazione comunale, si fa presente che l'unica Azienda -intesa quale ente strumentale ai sensi dell'art. 114 del T.U.E.L. costituita e controllata al 100% dal Comune di Arese- è l'Azienda Speciale Casa di Riposo "Gallazzi-Vismara" che gestisce la residenza socio sanitaria per anziani e le farmacie comunali. Il Comune di Arese detiene partecipazioni altresì nelle Aziende speciali consortili: Servizi Comunali alla Persona -Ser.Co.P.- e Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest Milano - C.S.B.N.O.- (detenute rispettivamente nella misura del 11,45% e del 2,58%), esercitando un controllo analogo sui servizi ad esse affidati. Pur essendo espressamente previsto dall'articolo 18, comma 2-bis secondo periodo, che le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie siano escluse dai limiti alle assunzioni di personale previsti dalla prima parte dello stesso articolo ("fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati"), l'Ente ha provveduto, con lettera in data 01/6/2016 prot. 13680/2016, in virtù del controllo analogo esercitato, a richiedere alle stesse aziende di produrre all'Ente comunicazione preventiva rispetto all'assunzione di decisioni in merito ad eventuali necessità di procedere a nuove assunzioni di personale e, in ogni caso, ad attenersi al rispetto della normativa vigente in materia.

8.7 – Fondo risorse decentrate

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata così come previsto dalla normativa nazionale di riferimento.

Di seguito il prospetto con le riduzioni economiche rispetto all'esercizio precedente:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	3.076,26	4.087,90	0,00	4.189,01	0,00

8.8 – Esternalizzazione ai sensi dell'Art. 6 bis D.Lgs 165/2001

A decorrere dal mese di settembre 2016 si è proceduto all'esternalizzazione del Servizio Nido con il passaggio a Ser.Co.P di n. 6 unità di personale (3 educatrici e 3 operatori).

Di seguito organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Trasporto Pubblico	Area Polizia Locale	Convenzione con il Comune di Milano (Ente Gestore del trasporto pubblico urbano) mantenimento e valorizzazione del servizio erogato con linea aggiuntiva denominata 561 (Arese -Rho fiera)
Distribuzione del gas	Settore Programmazione, Pianf., verif. Str. - SIT e P.I.	Attualmente in concessione ad Enel Rete Gas SpA; in corso di espletamento la gara d'appalto per la scelta del gestore per i Comuni dell'ATEM Milano Ovest (Capofila Comune di Legnano)
Servizio Ristorazione Scolastica	Area Servizi alla Persona	Affidato in concessione tramite gara ad evidenza pubblica
Servizio trasporto scolastico	Area Servizi alla Persona	Affidato tramite gara ad evidenza pubblica
Servizio integrazione scolastica	Area Servizi alla Persona	Affidato tramite gara ad evidenza pubblica
Servizio raccolta, smaltimento e trasporto rifiuti compresa la gestione della discarica comunale	Settore Gestione del Territorio, Ambiente e attività produttive	L'organizzazione, controllo, verifica e coordinamento del servizio è affidata in house alla società GeSeM Srl. La gestione integrata del ciclo dei rifiuti è stata affidata ad operatore economico specializzato del Settore con gara europea ad evidenza pubblica effettuata da GeSeM Srl con funzione di centrale di committenza per i Comuni Soci
Servizio idrico integrato (fornitura acquedotto e depurazione)	Settore Lavori Pubblici	Gestito "in house" tramite la soc. Cap Holding S.p.a., società a capitale pubblico partecipata dagli Enti Locali
Gestione impianti illuminazione pubblica	Settore Lavori Pubblici	Avviata la procedura di adesione alla Convenzione Consip per la gestione degli impianti di proprietà pubblica (50% del totale). Per il restante 50% gestione da parte di Enel Sole (in attesa che il Comune di Arese riscatti la proprietà degli impianti)
Gestione Farmacia Comunale	Area Servizi alla Persona	Affidamento in house all'Azienda Speciale Casa di Riposo "Gallazzi - Vismara"
Residenza Socio assistenziale per anziani	Area Servizi alla Persona	Affidamento in house all'Azienda Speciale Casa di Riposo "Gallazzi - Vismara"
Assistenza educativa ai minori Pre-post scuola/Centri estivi	Area Servizi alla Persona	Affidato tramite gara ad evidenza pubblica
Servizio Asilo Nido	Area Servizi alla Persona	Servizio conferito in house a Azienda Consortile Ser.Cop di Rho

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Assistenza domiciliare anziani e disabili	Area Servizi alla Persona	Affidato tramite gara ad evidenza pubblica
Servizio Comunità alloggio per disabili La Cometa (CSS)	Area Servizi alla Persona	Servizio conferito in house a Azienda Consortile Ser.Cop di Rho
Gestione progetti per emergenza abitativa e housing sociale	Area Servizi alla Persona – Servizio Case e Patrimonio	Servizio conferito in house a Azienda Consortile SerCop di Rho
Gestione Civica Scuola di Musica	Area Legale, Culturale, Sportiva, Tempo libero – Eventi Culturali, Sport e Tempo Libero	Affidato in concessione con procedura aperta, ai sensi del combinato disposto art. 20, comma 1 e 30 del D.Lgs. n. 163/2006
Gestione Centro Sportivo Comunale “Davide Ancilotto”	Area Legale, Culturale, Sportiva, Tempo libero – Eventi Culturali, Sport e Tempo Libero	Affidato in concessione con procedura ristretta, ai sensi del combinato disposto artt. 55 e 30 del D.Lgs. n. 163/2006
Gestione impianto natatorio di Viale Varzi, 13	Area Legale, Culturale, Sportiva, Tempo libero – Eventi Culturali, Sport e Tempo Libero	Affidato in concessione con procedura ristretta, ai sensi del combinato disposto artt. 55 e 30 del D.Lgs. n. 163/2006
Impianto di pesca sportiva di Via Mattei	Area Legale, Culturale, Sportiva, Tempo libero – Eventi Culturali, Sport e Tempo Libero	Affidato in concessione tramite affidamento diretto ex L.R. n. 27/2006
Palestre scolastiche in orario extrascolastico	Area Legale, Culturale, Sportiva, Tempo libero – Eventi Culturali, Sport e Tempo Libero	Avviso pubblico (criteri stabiliti dal regolamento comunale in materia)
Gestione degli eventi culturali	Area Legale, Culturale, Sportiva, Tempo libero – Eventi Culturali, Sport e Tempo Libero	Affidamento in house all'Azienda Speciale Consortile Sistema Bibliotecario Nord-Ovest (CSBNO)
Gestione del servizio di reference della Biblioteca comunale	Area Legale, Culturale, Sportiva, Tempo libero – Biblioteca	Affidamento in house all'Azienda Speciale Consortile Sistema Bibliotecario Nord-Ovest (CSBNO)
Gestione del servizio del caffè letterario	Area Legale, Culturale, Sportiva, Tempo libero – Biblioteca	Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. n. 50/2016
Gestione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale a prevalenza erp, in locazione	Settore Programmazione, Pianificazione, Verifica Strategica – SIT e Patrimonio Immobiliare	Avviata una sperimentazione biennale per la gestione affidata ad operatore economico specializzato del settore

Parte IV – Rilievi degli organismi interni di controllo.

1 - Rilievi della Corte dei Conti

- attività di controllo:

2013: convocazione Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia per il giorno 26.09.2013 con il seguente ordine del giorno: “Controlli in merito al rispetto delle previsioni relative al Patto di Stabilità interno e alla sana gestione finanziaria degli enti territoriali. Rendiconto 2011. Situazione economica Fondazione. Ricognizione Società Partecipate” e successiva trasmissione delle determinazioni della Corte dei Conti in materia (adunanza Camera di Consiglio del 19.12.2013);

2014: archiviazione rendiconto 2012 con evidenziate alcune criticità; richiesta riepilogo del prospetto spese elettorali sostenute da Partiti, Movimenti, Liste e Gruppi di candidati, che si sono presentati all'elezione del Consiglio Comunale e successiva nota nella quale si prende atto della completezza della documentazione trasmessa;

2015: archiviazione rendiconto 2013 con evidenziate alcune criticità;

2017: archiviazione rendiconto 2014 con evidenziate alcune criticità; richiesta istruttoria Rendiconto 2015 e successiva nota di risposta del Comune di Arese caricata in Siquel in data 22.09.2017.

- attività giurisdizionale: nessun rilievo

2 - Rilievi dell'Organo di Revisione

- nessun rilievo

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa

L'ente gestisce i servizi nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza.

Le Spese correnti (Titolo I) sono le spese sostenute per svolgere l'attività ordinaria e quindi per garantire il normale funzionamento degli uffici e per offrire i servizi ai propri cittadini. Per questi motivi sono spese difficilmente comprimibili e soggette agli aumenti dovuti all'inflazione. Dovrebbero logicamente essere tendenzialmente in aumento infatti nel corso del quinquennio preso in considerazione vi sono stati significativi aumenti indifferenziati del costo della vita (bollette per acqua, luce e gas; aumento delle spese di personale comprensive degli incentivi; appalti rinnovati).

Come mostrato nelle tabelle esplicative nella parte terza, le spese correnti del nostro Ente hanno tendenzialmente un trend discendente grazie alla politica di contenimento attuata dall'Amministrazione Comunale ed alla diminuzione delle spese di personale.

L'Amministrazione Comunale ha comunque supportato "l'utenza debole" della popolazione con vari interventi di sostegno economico vista la richiesta in continuo aumento, probabilmente legata anche alla congiuntura particolarmente sfavorevole. Rimangono quindi molto importanti gli importi dedicati alle missioni sociali e di istruzione pubblica con un significativo e condiviso sforzo volto a coniugare sussidiarietà, efficienza e responsabilità nell'impiego delle risorse pubbliche.

L'ente rispetta i vincoli di finanza pubblica ed anche le limitazioni di spesa imposti dalle norme vigenti relativi a personale, studi e consulenze, spese di rappresentanza, gestione degli automezzi, spese per la formazione, acquisto di arredi ed attrezzature.

Per effettuare gli acquisti l'ufficio provveditorato si avvale delle piattaforme elettroniche di Consip, Sintel e del MEPA che presentano innumerevoli vantaggi: riduzione dei tempi per effettuare le procedure e contenimento delle spese, trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa, ampia partecipazione e concorrenza da parte dei fornitori, inserimento nei capitolati dei requisiti di Green Public Procurement.

L'Ente, quando possibile, aderisce alle convenzioni Consip (nel periodo si è aderito alle convenzioni per la telefonia sia fissa che mobile, acquisto di energia elettrica, gas, carburante con le Fuel Card, noleggio di fotocopiatori multifunzione per gli uffici comunali, acquisto carta).

Parte VI – Organismi controllati

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2bis, del D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. L'Ente controlla al 100% unicamente l'Azienda Speciale Casa di Riposo Gallazzi-Vismara, che gestisce per conto dell'Ente la Residenza socio sanitaria assistenziale per anziani e le farmacie comunali, sulla quale esercita un controllo analogo sui servizi dalla stessa gestiti. Tuttavia, come dispone il secondo periodo dell'art. 18, comma 2-bis, di detto decreto, *"...le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione"*.

1.2 Le misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente sono in ogni caso garantite dal controllo analogo esercitato sulle stesse dal Comune di Arese. In attuazione della normativa vigente che impone alle Amministrazioni pubbliche di eseguire un sistema di controlli sulle società partecipate dalle stesse (controlli questi che devono essere esercitati dalle strutture proprie dell'Amministrazione pubblica controllante), l'Amministrazione comunale definisce preventivamente, attraverso il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'Ente ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi ivi definiti. Sulla base delle informazioni assunte, l'Ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate, richiedendo di relazionare sullo stato di avanzamento in due diverse scadenze annuali: al 30 settembre dell'anno di riferimento e, successivamente, a consuntivo in occasione della stesura del bilancio.

Le società/aziende affidatarie di servizi da parte dell'Amministrazione comunale di Arese, sulle quali la stessa esercita un controllo analogo a quello esercitato sui servizi gestiti in economia affidati mediante il modello dell'in-house *providing*, sono: Gestione Servizi Municipali (Ge.Se.M.) S.r.l., Azienda Speciale Casa di Riposo "Gallazzi-Vismara", Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (C.S.B.N.O.) Milano – Azienda speciale consortile, Servizi Comunali alla Persona (Ser.Co.P.) - Azienda speciale consortile, Agenzia Metropolitana per l'Orientamento e il Lavoro (A.F.O.L. Metropolitana).

Di tali Organismi partecipati, solo l'Azienda speciale Casa di Riposo "Gallazzi Vismara" è organismo controllato dall'Amministrazione comunale, detenendo la stessa il 100% del capitale sociale dell'azienda, i cui membri del Consiglio di amministrazione sono nominati direttamente dall'Ente controllante.

Con riferimento all'Azienda speciale Casa di Riposo "Gallazzi Vismara", considerata la volontà dell'Amministrazione di dare corretta applicazione alle norme in materia di trasferimento dei costi sociali, nonché di permettere la formulazione del bilancio nel rispetto dei principi di competenza, secondo i principi contabili stabiliti per le Aziende Speciali ex-art. 114 del TUEL, l'Amministrazione ha ritenuto definire le rette di degenza in modo tale da coprire i costi di erogazione dei servizi, per poter mantenere l'entità degli stessi. Ciò al fine di instaurare il principio di buona gestione secondo cui ogni ramo d'azienda debba perseguire autonomamente il pareggio di bilancio. Con il costante monitoraggio dei costi e, ove possibile, con azioni di economia di scala e con l'adeguamento delle rette ai costi di erogazione del servizio, la RSA persegue autonomamente il pareggio di bilancio, mentre i margini derivanti dall'attività della Farmacia saranno reinvestiti nello sviluppo dei nuovi servizi da rendere alla popolazione anziana residente ad Arese. Pertanto, i trasferimenti, erogati dall'Ente controllante fino all'anno 2014, sono stati azzerati e l'autosostenibilità economica dell'Azienda Speciale, viene garantita in quanto i ricavi sono attualmente in grado di coprire i costi dei servizi e si prevede che lo siano per i triennio successivo.

1.3 Esternalizzazioni attraverso società

Bilancio 2016					
Forma giuridica Tipologia di società	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio	
3	€ 4.494.463,00	27,62%	€ 3.169.730,00	€ 2.317.377,00	GESEM S.r.l.
2	€ 278.499.004,00	0,8441%	€ 709.992.425,00	€ 19.190.667,00	Cap Holding S.p.a.

1.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Bilancio 2016					
Forma giuridica Tipologia di società	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio	
1	€ 5.443.348,00	100%	€ 500.000,00	equivalente	Azienda Speciale Casa di Riposo
5	€ 17.322.372,00	11,45%	€ 187.808	€ 1.923,00	SER.CO.P.
4	€ 4.659.643,00	2,58%	€ 601.064,00	€ 2.143,00	Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest Milano
4	€ 20.853.320	0,62%	€ 1.839.388,00	€ 248.047,00	Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro (A.F.O.L. Metropolitana)

1.5 Provvedimenti adottati per la cessioni a terzi di società o di partecipazioni in società aventi ad oggetto produzione di beni o servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Coerentemente con le decisioni assunte nel Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Arese, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 31/3/2015, l'Assemblea dei soci di GESEM S.r.l., che deteneva una partecipazione in S.M.G. S.r.l. per una quota pari al 75% del capitale sociale della società, in data 30/6/2015 ha disposto di procedere alla cessione di dette quote detenute nella società, mediante l'indizione di apposita gara esperita con il criterio di aggiudicazione dell'asta pubblica, ai sensi degli artt. 73, comma 1 lett. C), e 76 del R.D. del 23/5/1924 n. 827, da effettuarsi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara (€ 1.125.000,00). In esito a tale procedura di gara, che prevedeva quale termine ultimo per presentare offerta la data del 20/01/2016, la società GESEM S.r.l. ha proceduto ad aggiudicare la vendita alla società che ha presentato il prezzo migliore in rialzo rispetto a quello posto a base di gara, come risulta dal verbale delle operazioni di gara tenutesi nella medesima data. In data 07/03/2016, scaduti i termini per l'esercizio del diritto di prelazione spettante al socio privato, senza che lo stesso lo abbia esercitato, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva alla soc. Weedoo S.p.a. di Milano – P.I. 08961560961 all'importo di € 2.356.012,12).

Il Sindaco
Michela Palestra
(sottoscritto digitalmente)

L'organo di Revisione Economico Finanziario

Rag. Monica Bellini (sottoscritto digitalmente)

Dott. Marco Scazzosi (sottoscritto digitalmente)

Dott. Leonardo Sardini (sottoscritto digitalmente)